

RASSEGNA STAMPA

del

04/01/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 03-01-2014 al 04-01-2014

03-01-2014 ANSA.it	
Frana Montescaglioso, da Regione un mln	1
03-01-2014 ANSA.it	
In Campania avverse condizioni meteo	2
03-01-2014 Adnkronos	
Regione stanZIA un mln per frana a Montescaglioso	3
03-01-2014 Adnkronos	
Matera, comitato alluvionati: dopo sciopero fame nuovi appelli	4
03-01-2014 Asca	
Terremoto: Prot.Civile Campania, verifiche su edilizia pubblica e scuole	5
03-01-2014 Asca	
Campania/Terremoto: Cosenza a sindaci, per scuole usate fondi Por	6
03-01-2014 CasertaFocus.net	
CONFESERCENTI L'associazione scende in campo per gli associati colpiti dal terremoto del Matese	7
03-01-2014 CasertaFocus.net	
SAN NICOLA LA STRADA - Sesta edizione di "Regaliamo un Sorriso" ai bambini più sfortunati nel giorno dell'Epifania	8
03-01-2014 CasertaFocus.net	
PRANZO DI SOLIDARIETA', TE DEUM - Barbato: "Attraverso le istituzioni unire le diversità"	10
03-01-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
Piedimonte, resta chiuso l'istituto agrario statale Scossa nel Salernitano	11
03-01-2014 Corriere dell'Irpinia.it	
I sindaci: «Noi siamo pronti»	12
03-01-2014 Il Crotonese.it	
Primo fine settimana del 2014 con pioggia e neve, ma la Befana porterà il sole	13
03-01-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Terremoto Campania: inagibile una scuola, 20 famiglie sfollate	14
04-01-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Montescaglioso: la Basilicata stanZIA 1 milione di euro	16
04-01-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Terremoto Campania: la ProCiv verifica l'agibilita' di scuole e case	17
03-01-2014 Il Mattino (ed. Benevento)	
I soccorsi Protezione civile allertata Resta in ogni caso allertata la Protezione civi...	19
03-01-2014 Il Mattino (ed. Caserta)	
Gianfrancesco D'Andrea Uffici pubblici funzionanti, eccetto quelli ubicati nell'ala storica	20
03-01-2014 Il Mattino (ed. Caserta)	
Vincenzo Corniello C'erano tutti i presupposti, a Piedimonte Matese, affinché Chiara no...	21
03-01-2014 Il Mattino (ed. Caserta)	
Lia Peluso Nuovi incarichi e spostamenti per i dirigenti del Comune di Caserta. L'anno nuovo...	22
03-01-2014 Il Mattino (ed. Caserta)	
Piedimonte Matese In piazza Roma, subito dopo il sisma di domenica, è stato allestito il quarti...	23
03-01-2014 Il Mattino (ed. Caserta)	
Roberta Muzio È dedicata a San Simeone, il vecchio, che insieme a Sant'Anna ebbe il mer...	24
03-01-2014 Il Mattino (ed. Caserta)	
Undici scosse nella giornata di ieri. La terra ha tremato ancora, soprattutto durante la notte nell&...	25
03-01-2014 Il Mattino (ed. Caserta)	
Desta ancora preoccupazione la situazione abitativa del post-terremoto a Piedimonte Matese. Ab...	26

03-01-2014 Il Mondo.it	
Sulla Campania 24 ore di avverse condizioni meteo	27
03-01-2014 Il Quotidiano Calabria.it	
Boom di scosse sismiche a dicembre: 2.351 in Italia Calabria tra le più colpite, il picco nello Stretto	28
03-01-2014 Il Quotidiano Calabria.it	
Weekend dell'Epifania con la pioggia in Calabria Ma da martedì torneranno sole e temperature alte	30
03-01-2014 Irpinia Report.it	
Allarme di Ariano in Movimento: "La discarica di Difesa Grande sta franando"	32
03-01-2014 Isernianews	
Povertà in aumento a Campobasso, il Convento di San Giovanni Battista organizza la cena di solidarietà	33
03-01-2014 LA NOTIZIA giornale.it	
Forte scossa di terremoto tra Campania e Molise	34
04-01-2014 La Città di Salerno	
terremoto in giunta, aloia ritira le deleghe a miraldi	35
04-01-2014 La Città di Salerno	
la magia di disney apre la serata	36
03-01-2014 Leggo	
Napoli, crollo Vomero. Se fosse accaduto di giorno ci sarebbe scappato il morto	37
03-01-2014 Prima Pagina Molise.it	
La replica della Protezione Civile: quella rete è superflua, sorveglianza affidata all'Istituto di Geofisica	39
03-01-2014 Prima Pagina Molise.it	
Terremoto, la denuncia del sismologo: in Molise rete sismica inutilizzabile	41
03-01-2014 Primo Piano Molise.it	
Alla sorveglianza sismica del Molise pensa l'Ingv	42
03-01-2014 Salerno notizie	
Protezione civile Campania: partite verifiche su strutture pubbliche e private dopo sisma del 29 dicembre	43
03-01-2014 Saturno Notizie.it	
Il Comune di Sansepolcro replica alla nota diffusa da Cristina Falleri	44
03-01-2014 Saturno Notizie.it	
Velletri, anziano in Suv sfonda la vetrina di una banca: morta una donna	46
03-01-2014 campanianotizie.com	
Terremoto, proseguono sopralluoghi per agibilità strutture pubbliche	48
03-01-2014 campanianotizie.com	
Gioia Sannitica: famiglia accetta tetto dal comune, ma di giorno resta in tenda	49
03-01-2014 campanianotizie.com	
Terremoto, Cosenza: subito mappa precisa danni	50
04-01-2014 campanianotizie.com	
Maltempo, Protezione civile Campania: temporali e venti forti da stasera a domenica	51
03-01-2014 campanianotizie.com	
Terremoto Piedimonte Matese: Chiara la prima nata dopo l'evacuazione del reparto di ginecologia	52

Frana Montescaglioso, da Regione un mln

- Basilicata - ANSA.it

ANSA.it

"Frana Montescaglioso, da Regione un mln"

Data: **03/01/2014**

[Indietro](#)

Frana Montescaglioso, da Regione un mln

Finanziamento straordinario per il Comune colpito dall'alluvione 03 gennaio, 13:42 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - POTENZA, 3 GEN - La Giunta regionale della Basilicata ha stanziato un milione di euro per il Comune di Montescaglioso (Matera), colpito da un'estesa frana causata dall'alluvione dello scorso 2 dicembre. Lo reso noto l'ufficio stampa specificando che si tratta di un "finanziamento straordinario" e che "la somma consentirà di realizzare una strada di collegamento dell'abitato ai piani Bradano, oltre che una condotta di convogliamento delle acque bianche dell'abitato a valle".

In Campania avverse condizioni meteo

- Campania - ANSA.it

ANSA.it

"In Campania avverse condizioni meteo"

Data: **04/01/2014**

[Indietro](#)

In Campania avverse condizioni meteo

Da domani sera fino alle 20 di domenica temporali e venti forti 03 gennaio, 19:20 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - NAPOLI, 3 GEN - Dalla serata di domani anche la Campania sarà interessata da un'ondata di maltempo con rovesci diffusi e temporali. Lo comunica la Protezione civile regionale che ha emesso un avviso di criticità dalle 20 di domani sera e fino alle 20 di domenica. Si prevedono inoltre venti forti di burrasca. Il maltempo interesserà anche le zone appenniniche e interne.

Regione stanZIA un mln per frana a Montescaglioso

- Adnkronos Basilicata

Adnkronos

"Regione stanZIA un mln per frana a Montescaglioso"

Data: **03/01/2014**

[Indietro](#)

Regione stanZIA un mln per frana a Montescaglioso

ultimo aggiornamento: 03 gennaio, ore 17:29

Potenza - (Adnkronos) - Si tratta di un finanziamento straordinario che consentirà di realizzare una strada di collegamento dell'abitato verso la zona a valle ("Piani Bradano) nonché una condotta di convogliamento delle acque bianche

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Potenza, 3 gen. (Adnkronos) - Prima riunione della nuova giunta regionale della Basilicata. In cima ai provvedimenti approvati, l'esecutivo guidato dal presidente Marcello Pittella ha stanziato un milione di euro per porre rimedio ai gravi danni provocati ai primi di dicembre dalla frana di Montescaglioso, in provincia di Matera. Si tratta di un finanziamento straordinario che consentirà di realizzare una strada di collegamento dell'abitato verso la zona a valle ("Piani Bradano) nonché una condotta di convogliamento delle acque bianche. All'inizio della prossima settimana il neo assessore alle Infrastrutture e Ambiente, Aldo Berlinguer, effettuerà un sopralluogo sia a Montescaglioso che nelle aree alluvionate del Metapontino.

Matera, comitato alluvionati: dopo sciopero fame nuovi appelli

- Adnkronos Basilicata

Adnkronos

"Matera, comitato alluvionati: dopo sciopero fame nuovi appelli"

Data: **03/01/2014**

[Indietro](#)

Matera, comitato alluvionati: dopo sciopero fame nuovi appelli

ultimo aggiornamento: 03 gennaio, ore 14:43

Matera - (Adnkronos) - Dopo lo sciopero della fame nel periodo del Natale, il comitato per la difesa delle Terre Joniche, impegnato nel riconoscimento dello stato di calamita' ai territori colpiti dall'alluvione dello scorso 7 e 8 ottobre, lancia nuovi appelli e rilancia la "vertenza" per la messa in sicurezza del territorio

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Matera, 3 gen. - (Adnkronos) - Dopo lo sciopero della fame nel periodo del Natale, il comitato per la difesa delle Terre Joniche, impegnato nel riconoscimento dello stato di calamita' ai territori colpiti dall'alluvione dello scorso 7 e 8 ottobre, lancia nuovi appelli e rilancia la "vertenza" per la messa in sicurezza del territorio. Il portavoce del comitato Gianni Fabbris, per sei giorni, ed i componenti Carmine Sgambato e Tonino Melidoro, per quattro, sono stati in sciopero della fame ed hanno deciso di interromperlo per le assicurazioni ricevute dal capo della Protezione civile Gabrielli e del vice ministro all'Interno, Filippo Bubbico, del prossimo riconoscimento della calamita'.

"Prossima tappa e' la certezza di ristori di primo soccorso per le aziende e le famiglie alluvionate e l'apertura di un tavolo con la Regione su come prevenire i disastri ambientali", fa sapere il comitato nel nuovo documento che anticipa i prossimi passi. Sabato 11 gennaio e' in programma un'assemblea con i sindaci e con il movimento per allargare il coinvolgimento dei cittadini. Oltre alla questione dei ristori e degli indennizzi, infatti, il comitato pone l'urgenza di mettere in sicurezza il territorio e lo fara' soprattutto confrontandosi con la Regione Basilicata e con il nuovo presidente Marcello Pittella.

Terremoto: Prot.Civile Campania, verifiche su edilizia pubblica e scuole

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Prot.Civile Campania, verifiche su edilizia pubblica e scuole"

Data: **03/01/2014**

Indietro

Terremoto: Prot.Civile Campania, verifiche su edilizia pubblica e scuole

03 Gennaio 2014 - 18:15

(ASCA) - Napoli, 3 gen 2014 - "La Protezione civile della Regione Campania e' al lavoro per verificare l'effettiva agibilita' di strutture pubbliche e private nei territori interessati dal sisma". Lo rende noto l'assessore regionale alla Protezione civile, Edoardo Cosenza. In particolare, squadre di tecnici esperti stanno ispezionando scuole ed edifici di edilizia residenziale pubblica: per definire la situazione con rigore scientifico, in queste ore, si stanno compiendo le valutazioni di agibilita' con la compilazione della scheda AeDES, Agibilita' e Danno nell'Emergenza Sismica, prevista dalla normativa vigente e, in particolare, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 maggio 2011 che le rende lo strumento ufficiale di valutazione post-sismica. "Nella giornata di ieri - riferisce Cosenza - quattro squadre di ingegneri e tecnici esperti dell'Assessorato regionale alla Protezione civile e Lavori pubblici debitamente formati per la compilazione di tali schede, hanno effettuato sopralluoghi alle scuole e ad edifici di edilizia residenziale pubblica nei comuni di Alife e Piedimonte Matese (epicentro del terremoto di domenica scorsa, ndr), per verificare proprio l'agibilita' delle strutture. Per quanto riguarda le scuole, sono state effettuate le verifiche specialistiche su 27 edifici per i quali i due Comuni avevano fatto richiesta di intervento di approfondimento. Di questi, 22 sono risultati agibili, 5, invece, sono temporaneamente inagibili. Per consentirne la fruibilita' sara' necessario attuare opere per la messa in sicurezza provvisoria. Cinque gli edifici di edilizia residenziale pubblica verificati: tutti sono risultati parzialmente inagibili". Per quanto riguarda, invece, i luoghi di culto, 3 squadre di operatori del Ministero per i Beni Ambientali e Culturali, vigili del fuoco e ingegneri strutturisti di Reluis, la rete dei Laboratori universitari di ingegneria sismica con il coordinamento della Protezione civile regionale, stanno ispezionando alcune chiese ed edifici che erano stati chiusi in base alle prime verifiche, in attesa degli approfondimenti tecnici del caso. Le squadre hanno gia' provveduto a ispezionare le tre chiese di Castello del Matese attualmente non fruibili la cattedrale di Alife e stanno redigendo i documenti ufficiali necessari per l'accertamento del danno specifico, in base alla 'Scheda per il Rilievo del Danno ai Beni culturali-Chiese' predisposta dal Dipartimento nazionale di Protezione civile e dal Ministero per i Beni Ambientali e Culturali. Dalle verifiche e' emerso che sia la cattedrale di Alife che le chiese di Castello sono 'agibili con provvedimenti' e che, cioe', potranno essere riaperte a breve attraverso l'attuazione di interventi di somma urgenza". dqu/mau

foto

video

Campania/Terremoto: Cosenza a sindaci, per scuole usate fondi Por

- ASCA.it

Asca

"Campania/Terremoto: Cosenza a sindaci, per scuole usate fondi Por"

Data: **03/01/2014**

[Indietro](#)

Campania/Terremoto: Cosenza a sindaci, per scuole usate fondi Por

03 Gennaio 2014 - 18:27

(ASCA) - Napoli, 3 gen 2014 - "La Giunta regionale della Campania ha prestato attenzione proprio alla sicurezza delle scuole, prevedendo la possibilita' dei necessari interventi attraverso le iniziative di accelerazione della spesa". Lo ricorda l'assessore regionale alla Protezione civile della Campania Edoardo Cosenza dopo le questioni sollevate all'indomani della scossa di terremoto verificatasi domenica scorsa nell'area del Matese. In particolare, Cosenza sottolinea che "Tra le priorit  di Protezione civile, previste dalla delibera n. 148 del 27 maggio scorso, vi   appunto la messa in sicurezza di edifici e scuole. E' possibile, dunque, accedere a tali finanziamenti. E' importante che i comuni in zona sismica, non perdano questa opportunit , assegnando priorit  alla sicurezza delle scuole. C'  tempo fino al prossimo 15 gennaio per presentare i progetti, come previsto dal decreto dirigenziale di attuazione degli interventi numero 89 del 4 dicembre scorso, pubblicato sul Burc del 9 dicembre scorso". dqu/mau/ss

CONFESERCENTI L'associazione scende in campo per gli associati colpiti dal terremoto del Matese

CONFESERCENTI – L'associazione scende in campo per gli associati colpiti dal terremoto del Matese

CasertaFocus.net

""

Data: 03/01/2014

Indietro

CONFESERCENTI – L'associazione scende in campo per gli associati colpiti dal terremoto del Matese

Dettagli

Pubblicato Venerdì, 03 Gennaio 2014 16:59

CASERTA. Un intervento concreto a sostegno delle piccole, medie e microimprese del commercio, del turismo dell'artigianato e dei servizi che operano nelle zone del Matese e che in questi giorni stanno facendo i conti con l'emergenza terremoto. E' quanto chiede la Confesercenti tramite la referente dell'alto casertano Angelica De Cristofano.

La commerciante, nella mattinata di oggi, coadiuvata dallo staff della Confederazione Provinciale degli esercenti ha indirizzato una lettera ai sindaci dei comuni del matesino (Piedimonte Matese, Alife, S. Angelo d'Alife, S. Gregorio Matese, Castello del Matese, Gioia Sannitica, San Potito Sannitico, Caiazzo, Alvignano, Gallo Matese, Fontegreca, Aliano, Dragoni, Alvignano Valle Agricola, Prata Sannita, Pratella) con la quale ha chiesto che le amministrazioni comunali si prodigassero per manifestare un reale sostegno alle imprese del settore terziario che, con l'avvento del sisma, hanno visto vanificarsi le speranze di recupero degli introiti che si auspicavano con il periodo natalizio. La Responsabile di Confesercenti nella sua missiva ha chiesto l'esenzione per l'anno 2014 delle tariffe comunali (Imu, Tares, Tosasp e Tarsu).

“Si tratterebbe di un grande gesto che consentirebbe alle imprese di recuperare i mancati introiti di questo periodo e di far fronte alle emergenze – riferisce la De Cristofano – abbiamo indirizzato questa lettera ai primi cittadini e ci auguriamo di poter ricevere preso una risposta, ma non ci fermeremo qui, grazie sostegno della Confesercenti Provinciale nei prossimi giorni chiederemo un sostegno anche alla Camera di Commercio di Caserta. All'ente di Via Roma – precisa De Cristofano – chiederemo di verificare le possibilità di esentare le aziende dell'area del matesino dal pagamento del diritto annuale per l'anno 2014”.

Sin dalla sera del 29 dicembre scorso, la Confesercenti si è immediatamente prodigata per capire quali siano stati i danni arrecati dal terremoto alle attività commerciali, turistiche e dei servizi. I responsabili della sede di Alife hanno mantenuto il collegamento diretto con la sede provinciale di Terra di Lavoro e con quella regionale. Sul piano strutturale non si sono verificati numerosi danni ma la paura tra le persone è ancora tanta e ad oggi le attività sono ferme al palo, i cittadini a d oggi hanno altro a cui pensare ed i negozi di qualsiasi genere sono praticamente vuoti.

L'emergenza terremoto e la crisi cronica del settore rappresentano attualmente un mix letale per gli imprenditori matesini, per tale motivo urgono interventi concreti che di sicuro le istituzioni non vorranno far venire meno.

SAN NICOLA LA STRADA - Sesta edizione di "Regaliamo un Sorriso" ai bambini più sfortunati nel giorno dell'Epifania

SAN NICOLA LA STRADA - Sesta edizione di “Regaliamo un Sorriso” ai bambini più sfortunati nel giorno dell'Epifania

CasertaFocus.net

""

Data: **03/01/2014**

Indietro

SAN NICOLA LA STRADA - Sesta edizione di “Regaliamo un Sorriso” ai bambini più sfortunati nel giorno dell'Epifania

Dettagli

Pubblicato Venerdì, 03 Gennaio 2014 16:30

SAN NICOLA LA STRADA. Anche quest'anno la solidarietà sarà protagonista in città: torna l'iniziativa benefica dal titolo “Regaliamo un Sorriso”, che, grazie all'impegno costante dei suoi organizzatori e relativi collaboratori, donerà un sorriso a chi più ne ha bisogno.

La manifestazione si svolgerà il 6 Gennaio, giorno dell'Epifania, presso il salone della chiesa di Maria SS. della Pietà al largo Rotonda di San Nicola la Strada, dalle ore 16.30 alle ore 18.00. Alle numerose famiglie sannicolesi in difficoltà ed ai loro figli, i cui nominativi saranno indicati dai due parroci sannicolesi; don Oreste Farina e don Marco Fois, verranno distribuiti regali e pacchi dono. La raccolta avviene in questo modo: tutti coloro che vogliono regalare un sorriso ai bisognosi che vivono nella nostra città, si possono rivolgere allo studio del Dr. Serino in Via Milano (tel. 0823 459014) o a Radio Caserta Nuova in Via Bronzetti; lì richiederanno o consegneranno il modulo che riportiamo in calce all'articolo, nel quale saranno indicati gli importi delle offerte in danaro (10, 20, 30 o più euro). Gli stessi benefattori consegneranno poi i soldi ai titolari dei supermercati Pinco (Viale Europa e Via Le Taglie) e Sisa (Via De Gasperi), dove i beneficiari andranno a spendere i buoni a loro consegnati nella serata del 6 gennaio. Chi, invece, vuole concorrere al monte-regali con giocattoli, dolci, abiti o altro può portarli direttamente presso il salone parrocchiale nel pomeriggio del giorno dell'Epifania. A promuovere questo progetto è “Radio Caserta Nuova” (100 Mhz); l'emittente casertana che da trentasette anni è vicina alla gente non solo con le onde radio ma con gesti concreti di solidarietà. È il sesto anno consecutivo che la direzione s'impegna attivamente ed in prima persona, coinvolgendo tutti i conduttori, primo fra tutti Mimmo TESTA e non solo. Grande l'interesse partecipativo del dott. Giuseppe SERINO, uno tra i più noti commercialisti di Terra di Lavoro, che, avvalendosi del contributo “prezioso” della sua rinomata clientela, anche quest'anno porterà un pò di gioia nelle case della gente meno fortunata con un bonus che potranno spendere nei supermercati sannicolesi. In prima linea, il patron della radio Enzo DI NUZZO ed il conduttore radiofonico Mimmo Testa. Il tutto si svolgerà in un'atmosfera di festa, con musica, comicità e divertimento. Oltre a numerosi artisti ci sarà la presenza dei due parroci, don Oreste Farina e don Marco Fois, il Nucleo comunale di Protezione Civile che garantirà la sicurezza dell'intera manifestazione. “Questo è un invito a non rimanere indifferenti, rivolto anche a tutti i politici di San Nicola” - ha concluso Enzo Di Nuzzo – “ma è una delle occasioni in cui si può dimostrare la propria sensibilità”. L'iniziativa, propagandatasi via etere e non solo, ha sollecitato i radioascoltatori a donare qualche giocattolo che i loro figli non usano più e che hanno messo da parte. Nel breve volgere di alcune settimane sono stati centinaia le famiglie che si sono recate presso gli studi dell'emittente radiofonica in via Bronzetti, che opera sin dal 1976, con pacchi e buste pieni di giocattoli e peluche affinché vengano donati ai tutti quei bambini che sono meno fortunati dei nostri figli. Si può ancora portare dei giocattoli e invitiamo tutti a partecipare: “Regalare un sorriso” non costa niente ma è un gesto che vale tanto”.

Nunzio De Pinto

SAN NICOLA LA STRADA - Sesta edizione di "Regaliamo un Sorriso" ai bambini più sfortunati nel giorno dell'Epifania

PRANZO DI SOLIDARIETA', TE DEUM - Barbato: "Attraverso le istituzioni unire le diversità"

CasertaFocus.net

"PRANZO DI SOLIDARIETA', TE DEUM - Barbato: "Attraverso le istituzioni unire le diversità"

Data: **03/01/2014**

[Indietro](#)

PRANZO DI SOLIDARIETA', TE DEUM - Barbato: "Attraverso le istituzioni unire le diversità"

[Dettagli](#)

Pubblicato Venerdì, 03 Gennaio 2014 09:52

MONDRAGONE. L'assessore alle politiche sociali del Comune di Mondragone, Dott.ssa Anna Barbato, ha in questi giorni portato avanti diverse iniziative, che l'hanno vista impegnata sul campo con le diverse parti sociali per non far mancare la presenza delle istituzioni anche in quei momenti in cui nelle famiglie tutto si ferma per festeggiare il Santo Natale e le feste che seguono. La responsabilità umana di questo assessorato è stata proprio quella di donare un momento di unione a coloro i quali versano in condizioni di disagio e di disperazione, a coloro i quali ancora sentono lontana la magia che porta il Natale. Il giorno 24 Dicembre dell'ormai passato 2013, l'assessore ha organizzato e partecipato in prima persona al "Pranzo della Fraternità" promosso dall'ente comunale. Erano presenti come collaboratori le diverse associazioni attive sul territorio: ANSI Mondragone, Asso Balneari, Pro Loco, Sinuessa, Lions, Protezione Civile Vigili Del Fuoco, Dragons Bikers, VERI. A tale iniziativa, hanno partecipato anche alunni dei diversi istituti superiori presenti sul territorio, ai quali saranno riconosciuti crediti formativi (CFU), certificando il tutto con il rilascio di un attestato di partecipazione. Nella stessa sede, è stata premiata la campionessa italiana di Taekwondo Giusy Tengui. Nella giornata del 31 Dicembre, l'assessore insieme all'Amministrazione tutta, ha partecipato alla funzione religiosa del "Te Deum", la tradizionale cerimonia religiosa presieduta da Sua eccellenza Monsignor Orazio Francesco Piazza, vescovo della diocesi di Sessa Aurunca; caratteristica del mondo cattolico, che da anni viene celebrata in accordo tra le istituzioni e la forania locale.

"In questi giorni - dichiara l'assessore - ho impegnato le mie energie per questa comunità che ha tanto bisogno di unire sforzi comuni per un bene superiore: quella della pace sociale. Attraverso le attività, che questo assessorato ha rimosso, un solo intento è parso subito chiaro, quello di unire attraverso il Natale il piccolo al grande, il diverso al normale, il bianco al nero. Perché se c'è qualcosa che possiamo fare per il prossimo, questa deve essere unire piuttosto che dividere, integrare piuttosto che emarginare. Dove e come incominciare se non dalle istituzioni? L'ingessatura che è stata costruita intorno all'ente, come una macchina tritasse, è un'immagine che deve essere debellata. Dobbiamo ripartire dal concetto di comunità, sedendo a tavola proprio con chi ha smarrito la strada e il senso della solidarietà. Non esiste forma più grande di egoismo politico che pensare solo alla propria di tavola. Spero che l'anno nuovo porti un nuovo volto alla comunità, alla politica tutta, all'uomo".

Piedimonte, resta chiuso l'istituto agrario statale Scossa nel Salernitano**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **03/01/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 03/01/2014 - pag: 7

Piedimonte, resta chiuso l'istituto agrario statale Scossa nel Salernitano

CASERTA Il presidente della Provincia di Caserta, Domenico Zinzi, ha effettuato ieri un sopralluogo negli istituti scolastici superiori di proprietà della Provincia ubicati a Piedimonte Matese e ad Alife, comuni epicentro del terremoto di domenica pomeriggio. Le verifiche, realizzate da tecnici della Provincia, hanno interessato in particolare l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato "Manfredi Bosco" di Alife e l'istituto tecnico agrario statale "Angelo Scorciarini Coppola" di Piedimonte Matese, dichiarato inagibile subito dopo il terremoto. Inagibilità confermata dopo il sopralluogo che ha evidenziato carenze strutturali dovute al sisma. Al momento si valuta la possibilità di trasferire gli uffici dell'agrario presso il vicino istituto industriale; le attività didattiche, invece, saranno trasferite presso i locali della parrocchia, sita in località San Giuseppe, a Piedimonte Matese. Pochi invece i danni al professionale di Alife, dove è stato riscontrato solo il distacco di elementi non portanti. «Dopo il sopralluogo - ha dichiarato Zinzi - il passo successivo sarà quello di individuare e applicare soluzioni utili a superare i disagi che possano incontrare studenti, personale docente e non. Siamo vicini alle famiglie che, nell'area matesina più che altrove, hanno avvertito l'evento sismico e che ancora oggi non fanno ritorno nelle proprie abitazioni». Intanto una nuova scossa di magnitudo 2 è stata registrata ieri alle ore 13.30 dalla Rete Sismica Nazionale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia non nell'Alto Casertano ma nel Cilento, in provincia di Salerno. L'evento è stato localizzato ad una profondità di nove chilometri. Le località più vicine all'epicentro sono Aquara, Castel San Lorenzo, Cicerale, Felitto, Gioi, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Orria, Roccaspide e Stio. Non si registrano danni a cose o persone. RIPRODUZIONE RISERVATA

*I sindaci: «Noi siamo pronti»***Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **04/01/2014**

Indietro

I sindaci: «Noi siamo pronti»

I Comuni irpini preparano la documentazione

03/01/2014

Le Amministrazioni comunali irpine stanno lavorando per preparare la documentazione necessaria.

A Sant'Angelo dei Lombardi il sindaco Rosanna Repole ha pronti almeno 4 progetti per oltre 20 milioni di euro: ripristino della rete idrica in centro e campagna per 5 milioni di euro; progetto per il recupero e l'arredo del Castello e di casa Loreto per 5 milioni di euro; progetto sul trattamento dei rifiuti assimilabili all'urbano per 5 mln; in forma associata con altri comuni per la riapertura del Cima per 2 mln, e c'è anche un progetto allo studio con la Chiesa per il Goleto. Grottaminarda con il sindaco Giovanni Ianniciello presenterà 6 progetti: opere fognarie di raccordo con il depuratore, una struttura di protezione civile e luogo di incontro culturale, un invaso ambientale per il recupero di un torrente per una villa comunale, il completamento del pit, la strada panoramica del parco Rione Giannino. Progetti per 25 milioni di euro. Il sindaco di Mercogliano Massimiliano Carullo ha convocato per il 13 gennaio il civico consesso che sceglierà i progetti da presentare. Impianto fognario, Pip, ristrutturazione di una scuola, sistemazione di Piazza Europa sono i progetti del Comune di San Martino Valle Caudina. "Siamo pronti" dice il sindaco Pasquale Ricci. Per Antonio De Stefano, sindaco di Monteforte Irpino, il progetto per 2 mln riguarda la riqualificazione di piazzetta Borgo. Di sistemazione e riqualificazione, viabilità e fognature trattano anche i 5 progetti del Comune di Summonte guidato da Pasquale Giuditta. Progetti per 3 mln saranno presentati dal sindaco di Sirignano, Raffaele Colucci: riqualificazione viale Michelangelo, recupero campo sportivo e piscina comunale. Punta in alto il sindaco di Morra de Sanctis, Gerardo Capozza, che tra i progetti ha una piscina per la riabilitazione motoria che costituirebbe il primo esempio del genere in Campania e il completamento del borgo antico: tutta l'area sarebbe recuperata rispettando le caratteristiche come era prima del sisma '80.

Primo fine settimana del 2014 con pioggia e neve, ma la Befana porterà il sole

| ilCrotonese.it, l'informazione della provincia di Crotone

Il Crotonese.it

"Primo fine settimana del 2014 con pioggia e neve, ma la Befana porterà il sole"

Data: **04/01/2014**

[Indietro](#)

Primo fine settimana del 2014 con pioggia e neve, ma la Befana porterà il sole

Arriva dall'Oceano Atlantico la nuova perturbazione che promette di guastare il primo week end del 2014 degli italiani: è "abbastanza intensa" dice il meteorologo Giovanni Dipierro del centro Epson-Meteo.

Arriva dall'Oceano Atlantico la nuova perturbazione che promette di guastare il primo week end del 2014 degli italiani: è "abbastanza intensa - dice il meteorologo Giovanni Dipierro del centro Epson-Meteo - e sarà attiva sin della giornata di sabato sulla penisola iberica, preceduta da venti umidi e miti meridionali che daranno origine poi a precipitazioni anche sul Nord Italia particolarmente intense nelle aree esposte al flusso meridionale, come la Liguria e l'arco alpino centro orientale.

Nelle 24 ore successive, prosegue l'esperto, il "fronte perturbato raggiungerà più direttamente la nostra penisola e, dopo avere attraversato la Sardegna, domenica pomeriggio si troverà sul Sud Italia". "Nulla di anomalo per la stagione in corso - precisa Massimiliano Pasqui del Cnr-Ibmet - ma va segnalata già a partire da domani la presenza abbondante di pioggia che cadrà soprattutto su alcune regioni come la Liguria, Nord della Toscana e Friuli".

Oltre alla pioggia si verificherà anche un calo della temperatura che "porterà neve abbondante, sempre sabato, sull'Arco Alpino, Prealpino ma anche su alcune zone collinari del Piemonte" prosegue Pasqui. E proprio a causa della nevicate abbondanti che in alcune regioni sono già scattate le misure di sicurezza. Cortina, dopo il black-out di Santo Stefano, ha predisposto il piano di emergenza che entrerà in funzione domenica, giorno in cui si prevede una nuova, intensa precipitazione nevosa.

Attivata invece da domani alle 7 - e per 54 ore fino alle 13 di lunedì - la fase di attenzione su tutte le aree dell'Emilia-Romagna, da parte della Protezione Civile regionale. Stesso provvedimento emesso anche dalla Protezione civile della Regione Liguria, in base alle previsioni meteo, ha emanato lo stato di allerta 1 su tutta la regione, dalle 8 di domani alle 18 di domenica. La probabilità di temporali forti è elevata. Ci sarà anche vento forte con mare agitato e probabili mareggiate. Attesa la neve nell'entroterra a quote alte.

E domenica il maltempo, precisano i meteorologi, colpirà anche il sud in particolare "i fenomeni più intensi saranno su Calabria e la Puglia meridionale". Andrà meglio invece lunedì 6 gennaio, con l'arrivo della Befana ci sarà anche il sole e "il tempo migliorerà un po' su tutto lo stivale, qualche residuo di perturbazione perdurerà solo sulle estreme regioni meridionali". E già da martedì della prossima settimana "le temperature risaleranno e tornerà a splendere il sole su tutta l'Italia", conclude il ricercatore del Cnr.

2014-01-03 21:51:00

Terremoto Campania: inagibile una scuola, 20 famiglie sfollate

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Terremoto Campania: inagibile una scuola, 20 famiglie sfollate"

Data: **03/01/2014**

[Indietro](#)

TERREMOTO CAMPANIA: INAGIBILE UNA SCUOLA, 20 FAMIGLIE SFOLLATE

Continuano i sopralluoghi nei comuni colpiti dal terremoto che il 29 dicembre è stato avvertito in Campania. Una scuola è stata chiusa a Piedimonte Matese e 20 famiglie sono sfollate nell'Alto Casertano

ARTICOLI CORRELATI

Martedì 31 Dicembre 2013

TERREMOTO CAMPANIA: SISTEMA PROCIV ATTIVO, LIEVI I DANNI

TUTTI GLI ARTICOLI »

Venerdì 3 Gennaio 2014 - **DAL TERRITORIO**

La scossa di terremoto di magnitudo 4.9 che il 29 maggio ha fatto tremare la Campania e il Molise ha fatto pochi danni, ma le conseguenze stanno comunque toccando i cittadini. Sono infatti 20 le famiglie sfollate tra i cinque comuni dell'Alto Casertano colpiti dalla scossa: Castello del Matese, Gioia Sannitica, Piedimonte Matese, San Gregorio Matese e San Potito Sannitico.

E' stata inoltre chiusa una scuola in provincia di Caserta danneggiata dal sisma. La decisione è stata presa dopo il sopralluogo effettuato ieri dal Presidente della Provincia Domenico Zinzi negli istituti superiori dei comuni di Piedimonte Matese e Alife. In questi giorni si sta infatti procedendo a verificare la stabilità degli istituti prima del rientro dalle vacanze natalizie di tutti gli studenti e il personale scolastico.

I sopralluoghi di ieri hanno interessato due scuole: l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato 'Manfredi Bosco' di Alife e l'Istituto Tecnico Agrario statale 'Angelo Scorciarini Coppola' di Piedimonte Matese.

Se nella prima struttura i controlli hanno evidenziato solo il distacco di elementi non portanti, nel secondo istituto, quello di Piedimonte Matese, sono state riscontrate carenze strutturali causate dall'evento sismico che hanno reso la sede non fruibile dagli studenti e dal personale docente e non.

Al momento si valuta la possibilità di trasferire gli uffici dell'Agrario presso il vicino Istituto Industriale. Le attività didattiche, invece, saranno trasferite presso i locali della parrocchia, sita in località San Giuseppe a Piedimonte Matese.

Al sopralluogo, oltre al presidente della Provincia Domenico Zinzi, erano presenti anche l'assessore provinciale all'Istruzione, Franca Cincotti, l'assessore provinciale all'Ambiente e alla Protezione Civile, Paolo Bidello, la dirigente del Settore Pubblica Istruzione della Provincia, Mariarosaria Rossi, il dirigente del Settore Lavori Pubblici della Provincia, Paolo Madonna, il dirigente del Settore Ambiente e Protezione Civile, Gennaro Spasiano e, nel corso dei controlli effettuati ad Alife, il sindaco della città, Giuseppe Avecone.

"Si è trattato - ha dichiarato il presidente Zinzi - di un sopralluogo doveroso dopo l'evento sismico che ha colpito, in special modo, l'area matesina. Il passo successivo ora sarà quello di individuare e applicare soluzioni utili a superare i disagi che possano incontrare studenti, personale docente e non, degli istituti scolastici interessati dai danni causati dal terremoto del 29 dicembre scorso. Siamo vicini alle famiglie che, nell'area matesina più che altrove, hanno avvertito l'evento sismico e che ancora oggi non fanno ritorno nelle proprie abitazioni".

Redazione/sm

Terremoto Campania: inagibile una scuola, 20 famiglie sfollate

Montescaglioso: la Basilicata stanZIA 1 milione di euro

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Montescaglioso: la Basilicata stanZIA 1 milione di euro"

Data: **04/01/2014**

[Indietro](#)

MONTESCAGLIOSO: LA BASILICATA STANZIA 1 MILIONE DI EURO

Anche la Regione Basilicata stanZIA dei fondi a favore dei lavori sulla frana che ha devastato alcune zone del comune di Montescaglioso, in provincia di Matera

ARTICOLI CORRELATI

Lunedì 30 Dicembre 2013

FRANA MONTESCAGLIOSO: GABRIELLI VISITA LA ZONA COLPITA

Giovedì 19 Dicembre 2013

FRANA A MONTESCAGLIOSO: INIZIATI I LAVORI. I COMMERCianti: "IL COMUNE NON E' ISOLATO" TUTTI GLI ARTICOLI »

Sabato 4 Gennaio 2014 - DAL TERRITORIO

Per i lavori sulla enorme frana di Montescaglioso, in provincia di Matera, attivatisi con il maltempo di inizio dicembre, anche la regione Basilicata stanZIA dei fondi. La somma messa a disposizione si sostanzia in 1 milione di euro e dà seguito all'impegno assunto dal presidente della Regione Marcello Pittella durante il sopralluogo effettuato in loco. I fondi consentiranno di realizzare una via di collegamento all'abitato della strada Piani Bradano e una condotta di convogliamento delle acque bianche dell'abitato a valle.

La frana a Montescaglioso ha un fronte che supera i due chilometri mentre il cosiddetto "piede" è di circa 800-900 metri. In località Cinque Bocche è stato ordinato lo sgombero di diverse abitazioni, opifici e attività commerciali, alcune delle quali sono andate completamente distrutte, con la conseguente perdita totale da parte dei proprietari dei beni e dei prodotti.

Oltre ai danni agli edifici la frana ha provocato appunto anche l'interruzione, non solo della viabilità secondaria, ma soprattutto della principale strada a "scorrimento veloce" che collega l'abitato di Montescaglioso con la Sp175 e con la SS7, determinando di fatto una condizione di semi-isolamento del Comune.

Nei primi giorni della prossima settimana, anche il neo assessore alle Infrastrutture e Ambiente, Aldo Berlinguer, effettuerà un sopralluogo a Montescaglioso.

Redazione/sm

Terremoto Campania: la ProCiv verifica l'agibilita' di scuole e case

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Terremoto Campania: la ProCiv verifica l'agibilita' di scuole e case"

Data: **04/01/2014**

[Indietro](#)

TERREMOTO CAMPANIA: LA PROCIV VERIFICA L'AGIBILITA' DI SCUOLE E CASE

La Protezione Civile della Campania è al lavoro per effettuare verifiche e sopralluoghi su edifici scolastici e di edilizia residenziale pubblica colpiti dal terremoto del 29 dicembre 2013

ARTICOLI CORRELATI

Venerdi 3 Gennaio 2014

TERREMOTO CAMPANIA: INAGIBILE UNA SCUOLA, 20 FAMIGLIE SFOLLATE

[TUTTI GLI ARTICOLI »](#)

Sabato 4 Gennaio 2014 - DAL TERRITORIO

"La Protezione civile della Regione Campania - fa sapere l'assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza - è al lavoro per verificare l'effettiva agibilità di strutture pubbliche e private nei territori interessati dal sisma del 29 dicembre 2013". Al momento 5 scuole risultano temporaneamente inagibili e 5 edifici di edilizia residenziale pubblica sono stati dichiarati parzialmente inagibili.

Squadre di tecnici esperti stanno ispezionando infatti scuole ed edifici di edilizia residenziale pubblica per definire la situazione con rigore scientifico. Si stanno compiendo le valutazioni di agibilità con la compilazione della scheda AeDES, Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica, prevista dalla normativa vigente e, in particolare, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 maggio 2011 che le rende lo strumento ufficiale di valutazione post-sismica.

Quattro squadre di ingegneri e tecnici esperti dell'Assessorato regionale alla Protezione civile e Lavori pubblici hanno effettuato sopralluoghi alle scuole e ad edifici di edilizia residenziale pubblica nei comuni di Alife e Piedimonte Matese.

"Per quanto riguarda le scuole - rende noto Cosenza -, sono state effettuate le verifiche specialistiche su 27 edifici per i quali i due Comuni avevano fatto richiesta di intervento di approfondimento: di questi, 22 sono risultati agibili, 5 invece, sono temporaneamente inagibili. Per consentirne la fruibilità sarà necessario attuare opere per la messa in sicurezza provvisoria. Cinque gli edifici di edilizia residenziale pubblica verificati: tutti sono risultati parzialmente inagibili".

"La Giunta regionale della Campania - ha ricordato Cosenza - ha prestato attenzione proprio alla sicurezza delle scuole, prevedendo la possibilità dei necessari interventi attraverso le iniziative di accelerazione della spesa. Tra le priorità di Protezione civile previste dalla delibera n. 148 del 27 maggio scorso, vi è appunto la messa in sicurezza di edifici e scuole. E' possibile, dunque, accedere a tali finanziamenti. E' importante che i comuni in zona sismica, non perdano questa opportunità, assegnando priorità alla sicurezza delle scuole. C'è tempo fino al prossimo 15 gennaio per presentare i progetti".

Per quanto riguarda, invece, i luoghi di culto, 3 squadre di operatori del Ministero per i Beni Ambientali e Culturali, Vigili del fuoco e ingegneri strutturisti di Reluis, la rete dei Laboratori universitari di ingegneria sismica, stanno ispezionando, con il coordinamento della Protezione civile regionale, alcune chiese ed edifici che erano stati chiusi in base alle prime verifiche, in attesa degli approfondimenti tecnici del caso. Le squadre hanno già provveduto a ispezionare le tre chiese di Castello del Matese, attualmente non fruibili, la cattedrale di Alife, e stanno redigendo i documenti ufficiali necessari per l'accertamento del danno specifico, in base alla 'Scheda per il Rilievo del Danno ai Beni culturali-Chiese' predisposta dal Dipartimento nazionale di Protezione civile e dal Ministero per i Beni Ambientali e Culturali. Dalle verifiche è emerso che sia la cattedrale di Alife che le chiese di Castello sono 'agibili con provvedimenti' e che, cioè, potranno essere riaperte a breve attraverso l'attuazione di interventi di somma urgenza.

Terremoto Campania: la ProCiv verifica l'agibilita' di scuole e case

Redazione/sm

(fonte: Regione Campania)

***I soccorsi Protezione civile allertata Resta in ogni caso allertata la
Protezione civi...*****Il Mattino (ed. Benevento)**

""

Data: **03/01/2014**

Indietro

03/01/2014

Chiudi

I soccorsi Protezione civile allertata Resta in ogni caso allertata la Protezione civile con tutte le unità disponibili - insieme con i vigili del fuoco - nella zona del Beneventano interessata dal terremoto di domenica scorsa, in particolare Faicchio, Cusano Mutri e Pietrelcina.

Gianfrancesco D'Andrea Uffici pubblici funzionanti, eccetto quelli ubicati nell'ala storica ...

Il Mattino (ed. Caserta)

""

Data: **03/01/2014**

Indietro

03/01/2014

Chiudi

Gianfrancesco D'Andrea Uffici pubblici funzionanti, eccetto quelli ubicati nell'ala storica del municipio. Plessi scolastici di competenza comunale senza grosse criticità: ne dovranno essere controllati ancora tre, ma si prevede una regolare ripresa delle attività didattiche il prossimo 7 gennaio. In queste ore saranno redatte delle relazioni tecniche per ciascuna scuola, per assicurare i dirigenti e garantire una regolare ripresa delle lezioni al termine delle festività natalizie. Nel complesso, la ricognizione di ieri, andata avanti per l'intera giornata, ha riportato la città di Piedimonte Matese su un binario di possibile normalità, almeno sul fronte degli istituti scolastici e degli uffici. Resta però critica la situazione dell'istituto agrario: ieri anche il presidente della Provincia Zinzi ha effettuato un sopralluogo sia ad Alife, all'istituto professionale Manfredi Bosco, sia a Piedimonte Matese, all'istituto agrario Scorsiarini Coppola. Quest'ultima istituzione scolastica non riaprirà e si ipotizza l'impiego del vicino istituto industriale anche per le attività didattiche dell'agrario, ma si tratta di ipotesi ancora al vaglio delle istituzioni. Nessun problema per le altre strutture scolastiche di competenza provinciale, fra cui il tecnico commerciale il Liceo Galilei. Il presidente Zinzi è giunto a Piedimonte accompagnato dall'assessore provinciale all'Istruzione, Franca Cincotti, dall'assessore all'Ambiente e alla Protezione civile, Paolo Bidello, dai dirigenti del settore Pubblica Istruzione, Mariarosaria Rossi, Lavori pubblici, Paolo Madonna, Ambiente e protezione civile, Gennaro Spasiano. «Adesso - ha detto Zinzi al termine del sopralluogo - bisognerà individuare e applicare soluzioni utili a superare i disagi cui potrebbero imbattersi gli studenti e il personale docente e non docente. Siamo vicini alle famiglie che, nell'area matesina più che altrove, hanno avvertito l'evento sismico e che ancora oggi non fanno ritorno nelle proprie abitazioni». Desta qualche preoccupazione in più proprio la situazione abitativa: le squadre composte da vigili del fuoco e protezione civile regionale hanno ispezionato anche ieri decine di edifici. «Venti i nuclei familiari rimasti al momento senza abitazioni - spiega il sindaco Vincenzo Cappello - e certamente non posso escludere che nelle prossime ore ci saranno ulteriori ordinanze di sgombero per quanto riguarda alcune abitazioni di via Aldo Moro. Per questo motivo, abbiamo individuato nella palestra della scuola primaria D'Amore la struttura di accoglienza affidata alla Croce Rossa, già pronta all'utilizzo, dove potranno essere ospitate le famiglie che ne faranno richiesta. Al momento contiamo circa dieci nuclei familiari che non hanno provveduto autonomamente alla individuazione di un ricovero provvisorio presso familiari o amici. Questa è per ora l'unica soluzione in grado di tamponare l'emergenza, anche perché la palestra ha un ingresso autonomo che consentirà al centro di prima accoglienza di essere totalmente indipendente dall'edificio scolastico». Ieri sera, il sindaco Cappello si è recato in prefettura per mettere a punto un secondo piano di emergenza, sempre destinato alle famiglie destinatarie delle ordinanze di sgombero, qualora i tempi di messa in sicurezza dovessero protrarsi oltremodo. Si pensa a roulotte o in alternativa a piccole strutture prefabbricate. In seduta permanente, ieri mattina, il Comitato operativo misto presieduto dal viceprefetto Luigi Palmieri. Circa mille le istanze pervenute al centro operativo comunale dall'inizio dell'emergenza fino a ieri sera. Richieste di verifiche strutturali alle quali stanno dedicando tutto il loro tempo le squadre dei vigili del fuoco e della protezione civile. Invariata la situazione relativa al patrimonio artistico: alle cinque chiese già chiuse temporaneamente al culto, potrebbe aggiungersi anche quella del Santissimo Salvatore, edificio che, in ogni caso, viene aperto solo in occasione di eventi culturali. Le verifiche proseguiranno in giornata. Nessun problema, invece, per il complesso monumentale di San Domenico, dove sono ospitati i percorsi museali con le collezioni civiche di età sannita. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Vincenzo Corniello C'erano tutti i presupposti, a Piedimonte Matese, affinché Chiara no...**Il Mattino (ed. Caserta)**

""

Data: **03/01/2014**

Indietro

03/01/2014

Chiudi

Vincenzo Corniello C'erano tutti i presupposti, a Piedimonte Matese, affinché Chiara non fosse la prima nata del nuovo anno nella città dell'Alto Casertano. In primo luogo per il terremoto che domenica 29 dicembre ha sconvolto l'area matesina. A causa della chiusura precauzionale, poi, proprio del reparto di ginecologia dell'ospedale locale. Invece la repentina riapertura del reparto, dopo un'attenta verifica, ha fatto in modo che la meravigliosa bimba, di 2,785 chilogrammi, diventasse un simbolo di speranza per la gente. Ad assistere Maria Passarella, la partoriente, il ginecologo in servizio, Agostino Ponsillo, che procedeva «come da prassi - riferisce Ponsillo - al parto cesareo in quel reparto e in quell'ospedale che cura e assiste - conclude il dottor Ponsillo - un'utenza di circa centomila persone». E la responsabile della divisione ospedaliera, Volpicelli, aggiunge: «Ci avevano dati per spacciati, invece siamo ancora con la massima efficienza al nostro posto di lavoro e con risultati soddisfacenti». Per Anna Civitillo, che sarà la madrina di battesimo «la stupenda neonata rappresenta quella rinascita che tutti attendiamo per la città di Piedimonte, ora ancor più angosciata per la recente scossa». Per il padre della bimba, Massimo Civitillo, che lavora in una locale cooperativa, come parcheggiatore, «l'evento è una grande emozione innanzitutto perché è la nostra primogenita - riferisce Civitillo - Sono in attesa del sopralluogo per gli eventuali danni causati dal terremoto alla mia abitazione. Spero - conclude - che mi sia data l'agibilità in tempo utile per portare a casa la mia bimba». Per la prima nata del post-terremoto del Matese e del 2014, arriva anche l'augurio del sindaco Vincenzo Cappello: «Un benvenuto al mondo e le mie felicitazioni ai genitori, con l'augurio che la meravigliosa neonata rappresenti davvero la speranza tanto attesa dai miei concittadini e da tutto l'Alto Casertano dopo il sisma». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Lia Peluso Nuovi incarichi e spostamenti per i dirigenti del Comune di Caserta. L'anno nuovo...**Il Mattino (ed. Caserta)**

""

Data: **03/01/2014**

Indietro

03/01/2014

Chiudi

Lia Peluso Nuovi incarichi e spostamenti per i dirigenti del Comune di Caserta. L'anno nuovo ha portato qualche novità anche nell'organigramma di palazzo Castropignano. La decisione è dell'ultima giunta, che si è svolta il 23 dicembre, e come si legge dallo stesso deliberato le modifiche «al complessivo assetto organizzativo» sono state necessarie per ottenere (la ragione dei cambiamenti sta tutta in questo inciso, estratto proprio dalla delibera 174 che modifica il precedente organigramma adottato a giugno 2012) «un miglioramento nella funzionalità dei servizi gestiti dall'Ente, prefissandosi l'obiettivo dell'accorpamento in un unico centro di tutte le attività e procedure manutentive, comprese quelle di edilizia scolastica a garanzia di maggior controlli e possibili economie». Le macro-aree sono tre: amministrativa e socio-culturale; tecnica e programmazione territoriale; ambientale e attività produttive, a cui è stato designato per decreto il dirigente Gianmaria Piscitelli. Alla prima area sono collegati altri cinque settori. Il primo raggruppa Lavoro, Politiche Giovanili, Urp, Spettacolo e Trasparenza, settore affidato per tre anni all'ingegnere Marcello Iovino e sempre a quest'ultimo, ma ad interim e fino a nuova disposizione, il settore Turismo e Cimiteri. Il secondo settore di riferimento alla prima area raggruppa: Politiche Sociali e Pari Opportunità, affidate a Piscitelli ad interim; mentre Servizi Demografici e Statistica, sono stati affidati a Francesco Delvino, con incarico triennale. Mentre le competenze della seconda area sono quelle di Lavori Pubblici, Espropriazioni, Aree Pip, Piu Europa, Grandi eventi e Pubblica illuminazione, affidata all'ingegnere Maurizio Mazzotti e alla cui area fanno riferimento altri due settori. quelli relativi a Manutenzione, Mobilità e Traffico, Parcheggi, la cui direzione è stata affidata per tre anni all'ingegnere Giovanni Natale. Infine l'ultima area. Per Ambiente ed Ecologia, Cave ed Urbanistica è stato designato per tre anni l'ingegnere Carmine Sorbo, mentre per i settori Attività produttive, Fiere e Mercati, Suap e Sport, allo stesso è stato affidata la direzione, sempre per tre anni ma ad interim e fino a nuova disposizione e con l'ausilio dell'ingegnere Francesco Biondi per circa un anno e mezzo. Al vertice dell'organigramma c'è il segretario generale, Luigi Martino, a cui è stato affidato l'incarico per trenta giorni della direzione di molteplici materie del Settore Economico-Finanziario e dei Servizi Generali, tra le quali Affari Generali, Contenzioso, Servizi Informatici e Protocollo Generale. Infine i Servizi Finanziari e Patrimonio, sempre di competenza del Settore Economico-Finanziario e dei Servizi Generali, sono state affidate al dirigente Girolamo Santonastaso. Per completare l'organigramma resta il settore della Polizia Municipale al quale sono state aggiunte e affidate al comandante Alberto Negro le competenze di Protezione Civile e Depenalizzazione. Dallo schema si evince che si rafforzano gli incarichi di Piscitelli, Mazzotti, Iovino e Sorbo, con qualche potenziamento anche della posizione di Negro e comunque tutti gli spostamenti sono al momento a scadenza e suscettibili di modifiche. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Piedimonte Matese In piazza Roma, subito dopo il sisma di domenica, è stato allestito il quarti...**Il Mattino (ed. Caserta)**

""

Data: **03/01/2014**

Indietro

03/01/2014

Chiudi

Piedimonte Matese In piazza Roma, subito dopo il sisma di domenica, è stato allestito il quartier generale dei soccorsi. Da qui vigili del fuoco e protezione civile coordinano gli aiuti e raccolgono le richieste di intervento

Roberta Muzio È dedicata a San Simeone, il vecchio, che insieme a Sant'Anna ebbe il mer...

Il Mattino (ed. Caserta)

""

Data: **03/01/2014**

Indietro

03/01/2014

Chiudi

Roberta Muzio È dedicata a San Simeone, il vecchio, che insieme a Sant'Anna ebbe il merito di salutare il Bambino Gesù come beata speranza e redenzione d'Israele, in occasione della sua presentazione al Tempio, secondo la consuetudine della legge. È una chiesa di montagna, non usata da anni ma mai sconsacrata e, per questo, ancora luogo di fede. Un edificio trafitto dal terremoto. Un simbolo, perché è il patrimonio artistico e architettonico, direttamente legato al culto della religione cattolica, a pagare il prezzo più alto del sisma nel Matese. Molte le chiese chiuse al pubblico dichiarate inagibili o che presto lo saranno, non appena l'iter dei controlli terminerà. Chissà quanto tempo ci vorrà per riaprire il portale della piccola chiesa di San Simeone a Gallo, in località Castellone. «Il sopralluogo eseguito da sovrintendenza e vigili del fuoco è solo propedeutico - spiega il sindaco Giovanni Palumbo - Dovranno tornare per eseguire altre verifiche e, probabilmente, ci sarà anche uno storico dell'arte per dare una datazione certa alla chiesa». Forse del 1300-1400. Anche gli esperti non sono riusciti a capirlo da un primo esame. Per il momento è stato emesso un provvedimento d'interdizione perché sono state scoperte alcune lesioni e il solaio della sagrestia ha ceduto. «Voglio essere cauto - afferma il primo cittadino - perché la chiesa non è utilizzata da tempo e, solo dopo gli ulteriori accertamenti, si capirà se i danni derivino dal sisma». A Piedimonte Matese sono cinque gli edifici di culto dove non si può più celebrare messa: oltre alla chiesa Ave Gratia Plena e quella del convento francescano di Santa Maria Occorrevo, ci sono danni anche a San Domenico, Santa Maria Maggiore e Madonna del Carmine. Ad Alife si dichiarerà l'inagibilità della cattedrale normanna dedicata a Santa Maria Assunta e della chiesa intitolata a Santa Caterina. Già ad una prima verifica entrambe le strutture presentano criticità che potrebbero averne minato la stabilità. Non è più sicuro, dunque, aprirle al pubblico. Ancora da valutare a San Potito Sannitico le lesioni alla chiesa dell'Ascensione. Da una prima ricognizione c'è una crepa che mina la facciata esterna ma è visibile anche all'interno della struttura. A Castello del Matese sono state per il momento interdette al pubblico le tre chiese presenti, tra cui quella parrocchiale della Santa Croce. Riedificata dopo il terremoto del 1688, in stile barocco, presenta pregevoli icone intagliate e decorazioni in stucco. Ma è di ieri sera la notizia che anche un edificio di interesse storico-architettonico è stato dichiarato inagibile. Si tratta della villa degli Aironi, un palazzo del 1700. «L'intera struttura - spiega il sindaco Antonio Montone - che si estende su una superficie di 1200 metri quadrati non ha un solo punto in cui non è stata danneggiata». Alcune di queste saranno restituite al culto dopo gli interventi di consolidamento e messa in sicurezza. Per altre non può esserci la stessa certezza. Perché non sono cattedrali, perché non c'è un parroco che dice messa o, semplicemente, perché lì nessuno porta una candela. Ecco perché San Simeone a Castellone, sulla montagna di Gallo, è un simbolo dove la luce va tenuta accesa. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Undici scosse nella giornata di ieri. La terra ha tremato ancora, soprattutto durante la notte nell&...**Il Mattino (ed. Caserta)**

"Undici scosse nella giornata di ieri. La terra ha tremato ancora, soprattutto durante la notte nell&..."

Data: **03/01/2014**

[Indietro](#)

03/01/2014

[Chiudi](#)

Undici scosse nella giornata di ieri. La terra ha tremato ancora, soprattutto durante la notte nell'area dei monti del Matese. La prima è stata rilevata quattordici minuti dopo la mezzanotte del 2 gennaio ed è stata di magnitudo 2.5 ad una profondità di 14,6 chilometri. L'ultima alle 7.09 di ieri mattina. È lo sciame sismico che continua a far sentire i suoi effetti, contribuendo ad alimentare la paura tra i residenti nell'epicentro del terremoto, dove resta alta la tensione. Schierate ancora le squadre di soccorso, attivi anche i centri operativi comunali per le segnalazioni dei cittadini.

Desta ancora preoccupazione la situazione abitativa del post-terremoto a Piedimonte Matese. Ab...**Il Mattino (ed. Caserta)**

""

Data: **03/01/2014**

Indietro

03/01/2014

Chiudi

Desta ancora preoccupazione la situazione abitativa del post-terremoto a Piedimonte Matese. «Abbiamo individuato - spiega il sindaco Vincenzo Cappello - nella palestra della scuola D'Amore la struttura di accoglienza affidata alla Croce Rossa». Aumenta la lista delle chiese interdette in tutta l'area. Non può celebrare messa il parroco di S. Maria Maggiore, don Cesare Tescione. Simbolo di speranza è Chiara, la prima nata in ospedale. >Corniello, D'Andrea e Muzio alle pagg. 30 e 31

Sulla Campania 24 ore di avverse condizioni meteo

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Sulla Campania 24 ore di avverse condizioni meteo"

Data: **04/01/2014**

[Indietro](#)

ATTUALITA

IL MONDO / attualita / 03 Gennaio 2014

Sulla Campania 24 ore di avverse condizioni meteo

Rovesci, temporali e venti di burrasca

Napoli, 3 gen. Dalla serata di domani anche la

Campania sarà interessata da un'ondata di maltempo con rovesci diffusi e temporali. A comunicarlo la Protezione civile regionale che ha emesso un avviso di criticità dalle 20 di domani sino alle 20 di domenica. Si prevedono, inoltre, venti forti di burrasca.

Il maltempo interesserà anche le zone appenniniche e interne.

La sala operativa raccomanda alle autorità competenti di attivare tutte le misure necessarie a contrastare i fenomeni legati al dissesto idrogeologico e di prestare attenzione alle strutture esposte alla sollecitazione dei venti.

Boom di scosse sismiche a dicembre: 2.351 in Italia Calabria tra le più colpite, il picco nello Stretto

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

"Boom di scosse sismiche a dicembre: 2.351 in Italia Calabria tra le più colpite, il picco nello Stretto"

Data: **03/01/2014**

Indietro

Terremoti

Boom di scosse sismiche a dicembre: 2.351 in Italia

Calabria tra le più colpite, il picco nello Stretto

La Penisola ha tremato più del solito. Secondo l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia si è registrata una media di quasi 76 eventi al giorno, il doppio rispetto al mese precedente. Coinvolte diverse aree calabresi. E il 23 dicembre si è raggiunta magnitudo 4

Un sismografo

Roma, 3 gen. - L'Italia ha tremato molto più del solito nel mese di dicembre. Sono stati 2.351 i terremoti registrati dalla Rete Sismica Nazionale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia il mese scorso, una media di quasi 76 eventi al giorno, il doppio rispetto al mese precedente. Per giunta, nota l'Ingv in un report, a dicembre sono stati molti gli eventi di magnitudo superiore o uguale a 4.0. In particolare il terremoto del 29 dicembre tra Caserta e Benevento ha avuto magnitudo 4.9. Mentre in Sicilia sono stati due gli eventi sismici di magnitudo maggiore o uguale a 4.0. Il primo, di magnitudo ML 4.1, è stato registrato a circa 3-4 km dalla costa nel Golfo di Noto - Capo Passero, il 15 dicembre ad una profondità di circa 10 km. Il terremoto, avvenuto alle ore 04:57, è stato risentito nella parte sud-orientale della Sicilia tra le province di Ragusa e Siracusa, in particolare a Pachino e Noto. (AGI)

(AGI) - Roma, 3 gen. - Il secondo evento sismico, di magnitudo ML 4.0, è stato registrato nello Stretto di Messina il 23 dicembre alle ore 05:20 ed è stato seguito nella stessa giornata da circa 25 repliche di magnitudo molto bassa (al massimo ML 2.8). L'epicentro del terremoto è stato localizzato proprio nei pressi della città di Messina, dove ci sono stati i maggiori risentimenti e grande spavento anche nel ricordo del disastroso terremoto del 1908 che colpì violentemente l'area dello Stretto. Molto attiva anche la sequenza sismica nell'area del Bacino di Gubbio. Sono stati circa 1100 gli eventi registrati dalla Rete Sismica Nazionale solo a dicembre, tra i quali 7 di magnitudo compresi tra 3.0 e 4.0. In particolare nella seconda metà di dicembre si sono verificati i due eventi principali della sequenza: il terremoto di magnitudo ML 3.9 il 18 dicembre e il terremoto di magnitudo ML 4.0 del 22 dicembre entrambi risentiti a Gubbio ed in altri comuni della provincia di Perugia. Sono più di 6.000 gli eventi registrati dall'inizio dell'anno in quest'area dell'Appennino Umbro-Marchigiano che ha un rilascio sismico pressochè continuo. (AGI)

(AGI) - Roma, 3 gen. - Ma in tutto il mese di dicembre sono state moltissime le aree del territorio italiano che si sono attivate. Si tratta di almeno 18 sequenze sismiche. C'è una piccola sequenza a Cuneo, un'altra a Brescia, due sequenze in Lunigiana (MC), una nel pistoiese, alcuni eventi in pianura padana (ancora repliche del terremoto del maggio 2012), una sequenza a sud di Sansepolcro (AR), la sequenza a Gubbio (PG), un'altra nei pressi di Amatrice (RI) e una al Gran Sasso, una sequenza nei pressi di Casacalenda in Molise, la sequenza nei Monti del Matese, quella del Pollino e un'altra poco a nord in Basilicata, alcuni eventi in provincia di Crotone, la sequenza nello Stretto di Messina, quella nel golfo di Patti e una a ovest dell'Etna, nei pressi di Bronte (CT). L'ITALIA ha tremato molto più del solito nel mese di dicembre. E la Calabria è presente più volte nell'elenco. Sono stati 2.351 i terremoti registrati dalla Rete Sismica Nazionale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia il mese scorso, una media di quasi 76 eventi al giorno, il doppio rispetto al mese precedente. Per giunta, nota l'Ingv in un report, a dicembre sono stati molti gli eventi di magnitudo superiore o uguale a 4.0.

Boom di scosse sismiche a dicembre: 2.351 in Italia Calabria tra le più colpite, il picco nello Stretto

L'area calabrese, in particolare, ha tremato nella solita zona del Pollino e in un'altra poco a nord, appena dopo il confine con la Basilicata. Mentre alcuni eventi si sono registrati in provincia di Crotone e nel mar Tirreno. Sulla costa calabra occidentale sono state diverse le scosse e una di magnitudo 2.1 si è verificata anche oggi, mentre lo Ionio meridionale ha ballato a capodanno. Restando al dicembre 2013, invece, è stato lo Stretto di Messina a subire il fenomeno sismico più forte (LEGGI): magnitudo 4.0, è stata registrata il 23 dicembre alle ore 05:20 ed è stata seguita nella stessa giornata da circa 25 repliche di magnitudo bassa (al massimo 2.8). L'epicentro del terremoto è stato localizzato proprio nei pressi della città di Messina, dove ci sono stati i maggiori risentimenti e grande spavento anche nel ricordo del disastroso terremoto del 1908 che colpì violentemente l'area dello Stretto.

LE SCOSSE PIU' FORTI - In particolare il terremoto del 29 dicembre tra Caserta e Benevento ha avuto magnitudo 4.9. Mentre in Sicilia sono stati due gli eventi sismici di magnitudo maggiore o uguale a 4.0. Il primo, di magnitudo 4.1, è stato registrato a circa 3-4 chilometri dalla costa nel Golfo di Noto-Capo Passero, il 15 dicembre ad una profondità di circa 10 chilometri. Il terremoto, avvenuto alle ore 04:57, è stato risentito nella parte sud-orientale della Sicilia tra le province di Ragusa e Siracusa, in particolare a Pachino e Noto.

LE SEQUENZE PIU' ATTIVE - Molto attiva anche la sequenza sismica nell'area del Bacino di Gubbio. Sono stati circa 1100 gli eventi registrati dalla Rete Sismica Nazionale solo a dicembre, tra i quali 7 di magnitudo compresi tra 3.0 e 4.0. In particolare nella seconda metà di dicembre si sono verificati i due eventi principali della sequenza: il terremoto di magnitudo ML 3.9 il 18 dicembre e il terremoto di magnitudo ML 4.0 del 22 dicembre entrambi risentiti a Gubbio ed in altri comuni della provincia di Perugia. Sono più di 6.000 gli eventi registrati dall'inizio dell'anno in quest'area dell'Appennino Umbro-Marchigiano che ha un rilascio sismico pressochè continuo.

Ma in tutto il mese di dicembre sono state moltissime le aree del territorio italiano che si sono attivate. Si tratta di almeno 18 sequenze sismiche. C'è una piccola sequenza a Cuneo, un'altra a Brescia, due sequenze in Lunigiana (Macerata), una nel pistoiense, alcuni eventi in pianura padana (ancora repliche del terremoto del maggio 2012), una sequenza a sud di Sansepolcro (Arezzo), la sequenza a Gubbio (Perugia), un'altra nei pressi di Amatrice (Rieti) e una al Gran Sasso, una sequenza nei pressi di Casacalenda in Molise, la sequenza nei Monti del Matese, quella nel golfo di Patti e una a ovest dell'Etna, nei pressi di Bronte (Catania).

venerdì 03 gennaio 2014 17:10

Weekend dell'Epifania con la pioggia in Calabria Ma da martedì torneranno sole e temperature alte

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

"Weekend dell'Epifania con la pioggia in Calabria Ma da martedì torneranno sole e temperature alte"

Data: **04/01/2014**

Indietro

Meteo

Weekend dell'Epifania con la pioggia in Calabria

Ma da martedì torneranno sole e temperature alte

Previste precipitazioni su tutta l'Italia: il Sud, in particolare, verrà colpito dalla perturbazione domenica, mentre lunedì è segnalato qualche miglioramento. Poi gli esperti annunciano una settimana con colonnine di mercurio in rialzo

ROMA, 3 GEN - Arriva dall'Oceano Atlantico la nuova perturbazione che promette di guastare il primo week end del 2014 degli italiani: è "abbastanza intensa - dice il meteorologo Giovanni Dipierro del centro Epsom-Meteo - e sarà attiva sin della giornata di sabato sulla penisola iberica, preceduta da venti umidi e miti meridionali che daranno origine poi a precipitazioni anche sul Nord Italia particolarmente intense nelle aree esposte al flusso meridionale, come la Liguria e l'arco alpino centro orientale. Nelle 24 ore successive, prosegue l'esperto, il "fronte perturbato raggiungerà più direttamente la nostra penisola e, dopo avere attraversato la Sardegna, domenica pomeriggio si troverà sul Sud Italia".

"Nulla di anomalo per la stagione in corso - precisa Massimiliano Pasqui del Cnr-Ibmet - ma va segnalata già a partire da domani la presenza abbondante di pioggia che cadrà soprattutto su alcune regioni come la Liguria, Nord della Toscana e Friuli". Oltre alla pioggia si verificherà anche un calo della temperatura che "porterà neve abbondante, sempre sabato, sull'Arco Alpino, Prealpino ma anche su alcune zone collinari del Piemonte" prosegue Pasqui.

E proprio a causa della nevicata abbondanti che in alcune regioni sono già scattate le misure di sicurezza. Cortina, dopo il black-out di Santo Stefano, ha predisposto il piano di emergenza che entrerà in funzione domenica, giorno in cui si prevede una nuova, intensa precipitazione nevosa. Attivata invece da domani alle 7 - e per 54 ore fino alle 13 di lunedì - la fase di attenzione su tutte le aree dell'Emilia-Romagna, da parte della Protezione Civile regionale.

Stesso provvedimento emesso anche dalla Protezione civile della Regione Liguria, in base alle previsioni meteo, ha emanato lo stato di allerta 1 su tutta la regione, dalle 8 di domani alle 18 di domenica. La probabilità di temporali forti è elevata. Ci sarà anche vento forte con mare agitato e probabili mareggiate. Attesa la neve nell'entroterra a quote alte.

E domenica il maltempo, precisano i meteorologi, colpirà anche il sud in particolare "i fenomeni più intensi saranno su Calabria e la Puglia meridionale". Andrà meglio invece lunedì 6 gennaio, con l'arrivo della Befana ci sarà anche il sole e "il tempo migliorerà un pò su tutto lo stivale, qualche residuo di perturbazione perdurerà solo sulle estreme regioni meridionali". E già da martedì della prossima settimana "le temperature risaliranno e tornerà a splendere il sole su tutta l'Italia", conclude il ricercatore del Cnr. ARRIVA dall'Oceano Atlantico la nuova perturbazione che promette di guastare il primo week end del 2014 degli italiani: è «abbastanza intensa - dice il meteorologo Giovanni Dipierro del centro Epsom-Meteo - e sarà attiva sin della giornata di sabato sulla penisola iberica, preceduta da venti umidi e miti meridionali che daranno origine poi a precipitazioni anche sul Nord Italia particolarmente intense nelle aree esposte al flusso meridionale, come la Liguria e l'arco alpino centro orientale». Nelle 24 ore successive, prosegue l'esperto, il fronte perturbato raggiungerà più direttamente la nostra penisola e, dopo avere attraversato la Sardegna, domenica pomeriggio si troverà sul Sud Italia.

«Nulla di anomalo per la stagione in corso - precisa Massimiliano Pasqui del Cnr-Ibmet - ma va segnalata la presenza abbondante di pioggia». Diverse regioni hanno già diffuso un bollettino di allerta meteo. E domenica il maltempo, precisano i meteorologi, colpirà anche il sud in particolare «i fenomeni più intensi saranno su Calabria e la Puglia meridionale». Andrà meglio invece lunedì 6 gennaio, con l'arrivo della Befana «il tempo migliorerà un po' su tutto lo stivale, qualche residuo di perturbazione perdurerà solo sulle estreme regioni meridionali», tra le quali, proprio la

Weekend dell'Epifania con la pioggia in Calabria Ma da martedì torneranno sole e temperature alte

Calabria. Ma già da martedì della prossima settimana «le temperature risaliranno e tornerà a splendere il sole su tutta l'Italia», conclude il ricercatore del Cnr.

venerdì 03 gennaio 2014 18:43

Allarme di Ariano in Movimento: "La discarica di Difesa Grande sta franando"

Attualità - | Irpinia Report

Irpinia Report.it

"Allarme di Ariano in Movimento: "La discarica di Difesa Grande sta franando""

Data: **04/01/2014**

[Indietro](#)

Ariano Irpino, 03/01/2014 / 20:16

Allarme di Ariano in Movimento: "La discarica di Difesa Grande sta franando"

Sollecitati interventi

(La discarica)

(Foto: Irpiniareport) Ariano in Movimento punta di nuovo i riflettori sullo sversatoio di Difesa Grande. Il gruppo segnala che "il lato della discarica che si affaccia sulla strada che porta alla ex SMAE è interessato da un movimento franoso. E' opportuno che al più presto vi sia un intervento della Protezione Civile per verificare l'attuale condizione della discarica, in particolare sul lato interessato dalla frana.

Per gli abitanti di Difesa Grande, oltre al danno di dover abitare in prossimità di un luogo inquinato e pericoloso, si sta aggiungendo, in questi giorni, la beffa: gli uffici comunali stanno recapitando a tutti i residenti in tale contrada delle ingiunzioni di pagamento relative alla tassa sui rifiuti (TARSU) dell'anno 2004. Questa operazione è ingiusta ed illegittima: la zona di Difesa Grande nel 2004 (e fino a non molto tempo fa) era esclusa dal pagamento della TARSU proprio in considerazione dei danni derivanti dall'insistenza della discarica su tale territorio".

Povert  in aumento a Campobasso, il Convento di San Giovanni Battista organizza la cena di solidariet 

| Isernianews

Isernianews*"Povert  in aumento a Campobasso, il Convento di San Giovanni Battista organizza la cena di solidariet "*Data: **03/01/2014**

Indietro

Povert  in aumento a Campobasso, il Convento di San Giovanni Battista organizza la cena di solidariet 

Pubblicato 3 gennaio 2014 | Ore: 10:32

In programma domenica 5 gennaio alle 20. Evento preceduto dalla Santa Messa di Monsignor Bregantini

CAMPOBASSO. Si terr  domenica 5 gennaio, alle ore 20, presso la il Convento-Parrocchia San Giovanni Battista di Campobasso la cena di solidariet  con i poveri della citt . E purtroppo cresciuto il numero dei meno abbienti rispetto agli anni passati e per questo motivo la cena si terr  all interno di una tenda messa a disposizione dalla Protezione Civile e montata proprio nel piazzale antistante lo storico Convento del Capoluogo. Si tratta di una manifestazione ha dichiarato il parroco e responsabile Caritas Padre Roberto Nesta intorno ad un momento di svago e di festa, persone e famiglie di diverse realt  parrocchiali di Campobasso . La cena sar  preceduta alle 18 e 30 dalla celebrazione eucaristica di Monsignor Bregantini.

Articolo letto 81 volte

Forte scossa di terremoto tra Campania e Molise

La terra trema sotto i Monti del Matese tra le province di Campobasso, Caserta e Benevento | LA NOTIZIA giornale.it

LA NOTIZIA giornale.it

"Forte scossa di terremoto tra Campania e Molise"

Data: **03/01/2014**

[Indietro](#)

Forte scossa di terremoto tra Campania e Molise

La terra trema sotto i Monti del Matese tra le province di Campobasso, Caserta e Benevento

Publicato da Redazione online il 29 dicembre 2013

Nella sezione Cronaca, Home, Primo piano

A proposito di: Terremoto Benvento, Terremoto Campania, Terremoto Molise, Terremoto Napoli

[Tweet](#)

di Antonello Di Lella

La terra trema sotto i Monti del Matese tra Campania e Molise. Una scossa di entità 4.9 della scala Richter è stata avvertita poco dopo le 18. Le province più vicine all'epicentro della scossa (Monti del Matese) sono quelle di Campobasso, Caserta e Benevento dove è tornata la paura. La forte scossa è stata percepita in tutto il Molise (fino alla costa) e in tutta la Campania, anche a Napoli soprattutto nei piani alti. Seppur lievemente, il terremoto si è fatto sentire anche in Puglia, nella provincia di Foggia, in Abruzzo e anche nel Lazio. Intanto continua lo sciame sismico con scosse a ripetizione la maggior parte di entità di poco inferiore ai 3 gradi della scala Richter. Dopo le 21 si sono però registrati due eventi sismici di maggiore entità: 3.7 e 3.2 Richter. Per il momento non si segnalano danni, mentre in tutte le province coinvolte sono in corso le verifiche dei tecnici della Protezione Civile.

Sono questi i comuni i comuni che si trovano a non più di 10 chilometri dall'epicentro: Castello del Matese, Gioia Sannitica, Piedimonte Matese, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, in provincia di Caserta, e Cusano Mutri, in provincia di Benevento.

Molte persone hanno lasciato le loro case e sono uscite per strada. Si tratta di una zona attiva dal punto di vista sismico, ha spiegato il sismologo Enzo Boschi. In Campania la memoria è tornata al distruttivo terremoto del 1980 quando in Irpinia furono numerosi i morti e oltre 300 mila gli sfollati. Situazione sotto controllo a Napoli. La scossa è stata avvertita in modo nitido, sono stati allertati tutti, dai vigili del fuoco alla protezione civile, e stiamo monitorando la situazione, afferma il sindaco di Napoli, Luigi De Magistris. Nel 1980 avevo 13 anni, è stato l'unico momento della mia vita in cui ho visto la morte negli occhi. Anche oggi la paura è stata forte ma ora bisogna essere lucidi e monitorare il territorio, la nostra è una terra sismica: siamo abituati.

In preda al panico un uomo di 51 anni in provincia di Caserta è saltato dal piano rialzato della sua casa procurandosi lievi ferite. A Cassino (Frosinone), invece, una pensionata in fuga dalla sua abitazione è scesa di fretta in strada dove è stata investita e poi trasportata in ospedale: per lei frattura di alcune costole e forte trauma cranico. Non è in pericolo di vita.

terremoto in giunta, aloia ritira le deleghe a miraldi

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 04/01/2014

Indietro

VALLO DELLA LUCANIA

Terremoto in giunta, Aloia ritira le deleghe a Miraldi

VALLO DELLA LUCANIA Terremoto nella giunta vallese: il sindaco Antonio Aloia ha ritirato le deleghe all'assessore al bilancio Pietro Miraldi. «Per non farmi votare contro sulla deliberazione del progetto preliminare della riqualificazione di Piazza Vittorio Emanuele, Aloia mi ha tolto le deleghe anticipandomi e presentandomi di proposito un'altra delibera, relativa ad un supporto da affiancare al responsabile dell'ufficio finanziario dell'ente». A parlare è l'ormai ex assessore Miraldi, il quale precisa «il sindaco, sapendo che io avrei votato contro al progetto della piazza vallese, al mio no su un'altra questione ha colto la palla al balzo dicendomi che se avessi votato contro anche per la piazza mi avrebbe sollevato dall'incarico. Ho risposto che io non scendevo a ricatti e lui ha formalizzato la sua decisione, assumendo su di sé le mie deleghe». Amareggiato, Miraldi, ci va giù duro criticando l'operato dell'amministrazione comunale, di cui fino a poche ore fa ha fatto parte, affermando: «operano secondo trasparenza e lealtà solo a convenienza. Fanno come i bambini che dicono il pallone è mio e quindi se non gioco io, non gioca nessuno». Inoltre «sono contraddittori in quanto hanno approvato il progetto preliminare della piazza vallese ieri e poi il definitivo già risulta consegnato al protocollo del comune il 31 dicembre scorso. Sono sereno conclude Miraldi perché sono a posto con la mia coscienza, loro invece hanno contro cittadini e perfino funzionari comunali». «La piazza - chiarisce il sindaco Aloia - entra poco o niente con il ritiro delle deleghe a Miraldi, circostanza che si è verificata per la diffidenza e la sfiducia che questi mostrava da tempo per l'intero gruppo di maggioranza». Ad Aloia fa eco Celestino Sansone, capogruppo di maggioranza: «Miraldi da tempo, almeno un anno, non condivideva le scelte strategiche dell'amministrazione e se le vedute sono diverse, sempre, è inevitabile che si arrivasse a questa soluzione». «Aveva votato già contro in altre occasioni sottolinea - per la riqualificazione di piazza Garibaldi e per il riassetto economico-finanziario». «La dialettica conclude - va bene ma con lui si doveva discutere quotidianamente, nonostante il sindaco abbia sempre dimostrato grande senso della democrazia». Andrea Passaro ©RIPRODUZIONE RISERVATA

la magia di disney apre la serata

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 04/01/2014

Indietro

NOTTE BIANCA

La magia di Disney apre la serata

Tutti gli appuntamenti dell'evento in programma domani

Musica, shopping ed animazione. Queste le direttive lungo le quali si muoverà la nona edizione della Notte Bianca, che animerà il centro storico nella notte della Befana, compresa tra domani e lunedì. Il programma completo è stato presentato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa a Palazzo di Città alla quale sono intervenuti il sindaco Marco Galdi, il direttore artistico della manifestazione Gaetano Lambiase, l'assessore alle Attività Produttive Marco Senatore, quello alla Viabilità Enzo Passa e l'assessore alla Protezione Civile Clelia Ferrara. In particolare l'iniziativa è stata suddivisa in tre momenti. A partire dalle 18 di domani, infatti, dei personaggi animati della Disney passeranno lungo corso Umberto per far divertire i più piccoli e, alle 20.30, gli stessi si cimenteranno in uno spettacolo a piazza Duomo. Dalle 21.30, poi, la parola passerà alla musica, con dieci band che si esibiranno lungo corso Umberto. Ma la manifestazione entrerà nel vivo, con la musica jazz, alle 22.30 quando a piazza Duomo canterà Rosalia De Souza, che sarà accompagnata da Ariano alla batteria, Deidda al pianoforte, De Luise al basso e Popolo al sax. Seguirà uno spettacolo di cabaret che avrà come protagonista il comico di Zelig Peppe Iodice, a cui farà da pendant la voce di Clara Moroni e la Vaskom Band, che renderanno un tributo a Vasco Rossi. Chiuderà la serata il concerto di Arnaldo Santoro e la sua band. A fare da corollario ai diversi appuntamenti sarà l'animazione a corso Umberto, che sarà resa più viva dall'attività dei commercianti, i quali resteranno aperti fino alle prime luci dell'alba. «La Notte Bianca è una manifestazione di prestigio realizzata con pochi fondi ha spiegato il sindaco. Nel corso della serata sarà dato spazio a circa 70 musicisti cavesi e salernitani, che suoneranno nel tratto compreso tra San Francesco e viale Garibaldi». Sul notevole contributo dei commercianti ha posto l'accento, invece, Senatore il quale ha anche fatto osservare che «l'iniziativa si struttura in tanti piccoli appuntamenti, che offriranno intrattenimento a tutte le fasce d'età e in diversi momenti della serata». (a.c.) ©RIPRODUZIONE

RISERVATA

Napoli, crollo Vomero. Se fosse accaduto di giorno ci sarebbe scappato il morto

Napoli, crolla un cornicione: paura al Vomero |Foto-Video

Leggo

""

Data: **03/01/2014**

Indietro

Napoli, crollo Vomero. «Se fosse accaduto di giorno ci sarebbe scappato il morto»

Tweet

| FOTO | VIDEO | COMMENTA

Foto inviata da un lettore

Venerdì 3 Gennaio 2014

di **Nello Mazzone** Un cornicione è crollato nella serata di ieri al Vomero in via Kerbaker. Il crollo è avvenuto in un edificio che si trova all'angolo fra via Kerbaker e via Scarlatti, esattamente al numero 46 Attualmente la strada è chiusa e presidiata dalla polizia municipale e dalla Protezione Civile in attesa di verifiche sulla stabilità dell'intero edificio e dello spicconamento di eventuali altri pezzi di pietre e intonaco pronte a crollare al suolo. LA PAURA DEI RESIDENTI (Video di Emanuela Vernetti)

Le attività commerciali dell'area resteranno chiuse fino al cessato pericolo. Alcuni testimoni hanno raccontato di un cedimento immediato, senza segnali, e di crollo al suolo di moltissimo materiale: «Se fosse accaduto in orario di shopping ci sarebbe scappato il morto».

>>>Crollo in via Kerbaker: messa in sicurezza e rabbia dei commercianti: guarda il video Il crollo ha interessato una larga porzione di cornicione e l'impatto delle pietre al suolo ha risvegliato molti abitanti dell'area circostante che hanno immediatamente pensato ai postumi della scossa di terremoto della vigilia di capodanno.

Attualmente la spiegazione più plausibile per il crollo è riferibile a una infiltrazione di acqua.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Napoli, crollo in via Kerbaker, messa in sicurezza e rabbia dei...

Londra, il crollo all'Apollo Theatre

Napoli, crollo Vomero. Se fosse accaduto di giorno ci sarebbe scappato il morto

Londra, crollo all'Apollo Theatre: i soccorsi

La situazione sociale in Italia? Per il Censis "sciapa e

La replica della Protezione Civile: quella rete è superflua, sorveglianza affidata all'Istituto di Geofisica

• Prima Pagina Molise

Prima Pagina Molise.it

"La replica della Protezione Civile: quella rete è superflua, sorveglianza affidata all'Istituto di Geofisica"

Data: **03/01/2014**

Indietro

>Oggi, 10:16 • Campobasso • Politica

La replica della Protezione Civile: quella rete è superflua, sorveglianza affidata all'Istituto di Geofisica

Dopo le dichiarazioni rilasciate dal sismologo Christian Del Pinto, relative alla rete sismica molisana, la Regione replica diffondendo una nota tecnica stilata, sulla questione, dai competenti uffici dell'Agenzia regionale di Protezione civile. "Un documento - evidenziano da via Genova - dal quale si evince che il centro di competenza istituzionalmente deputato ad analisi, divulgazioni dei dati degli eventi sismici sul tutto il territorio nazionale, compreso dunque quello regionale, è l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. La sorveglianza sismica continua di tutto il territorio molisano è affidata, con convenzione, all'Ingv, competente a valutare integrazione e validazione delle rilevazioni della rete sismica locale". Ecco il testo integrale della nota della Protezione Civile molisana, firmato dal dottor Antonio Cardillo:

"In premessa segnalo che l'attività del sottoscritto sulla questione è stata pressoché marginale, intervenendo solo a partire dal 2012 con il tentativo di inserimento della RSM nei programmi di manutenzione delle reti di monitoraggio e standardizzazione della trasmissione dei dati, sulla gestione del personale assegnato all'Ufficio Centro Funzionale e sul tentativo di ripresa dei rapporti fra Agenzia Regionale di Protezione Civile (ARPC) ed Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), sede Iripina.

La RSM fu realizzata in varie fasi temporali, a partire dal 2006, quando la Deliberazione di Giunta Regionale del 20.09.2006, n. 1467, avente ad oggetto "Progetto per la realizzazione della Rete sismica Locale", stabilì che la Regione Molise, avvalendosi della competenza del Centro Nazionale Terremoti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) dovesse realizzare una rete sismica locale ad integrazione di quella nazionale.

L'allegato tecnico stabiliva le attività ed i prodotti che dovevano essere realizzati dalle due strutture, inoltre stabiliva le modalità di posizionamento dei sensori. In particolare furono installate n. 5 stazioni:

1. Frosolone
2. Macchia d'Isernia
3. Castel San Vincenzo
4. Civita di Bojano (Bojano)
5. Sant'Angelo in Grotte (Santa Maria del Molise)

La RSM si compone di tre moduli, i sensori, la rete di trasmissione dati e la parte di acquisizione server sulla sede di Campochiaro. Attività alquanto discutibile sulla gestione della RSM, è stata la proprietà dei sensori (Stazione GAIA) in capo all'INGV.

La trasmissione dati, prima affidata ad Arskom srl e poi ad AFA Systems srl, a seguito del tentativo di ottimizzazione delle reti di monitoraggio e di trasmissione dei dati.

La modalità di trasmissione è passata da WiFi a HIPERLAN avendo preventivamente verificata la compatibilità tecnica. La parte acquisitrice sarebbe dovuta essere gestita direttamente dall'INGV, ma nel 2009, con il termine del rapporto convenzionale sulla RSM, è terminata anche la presenza dell'INGV sui siti. Infatti la convenzione del 2006 prevedeva anche la manutenzione della sensoristica installata.

Con la migrazione del sistema di trasmissione sulla rete HIPERLAN, le problematiche riscontrate negli ultimi due anni sono state legate fondamentalmente, non alla tecnologia installata, come più volte segnalato dal Dr. Del Pinto, ma al nodo di Monte Patalecchia, forse il sito più problematico di tutte le reti di Protezione civile, in quanto transitano su tale ripetitore tutti i dati fra l'area dell'Alto Volturno e Mainarde e la sede di Campochiaro, testata di tutte le reti di protezione

La replica della Protezione Civile: quella rete è superflua, sorveglianza affidata all'Istituto di Geofisica

civile.

Sul sito di Monte Patalecchia, si sono registrate problematiche relative alle condizioni meteoambientali ed alle interferenze di sito con le altre installazioni presenti, causando spesso cali o addirittura interruzioni di segnale, per cui il risultato, in tali momenti, è stato la mancata acquisizione del dato presso la sede di Campochiaro. Dall'inizio del 2012 al novembre 2013, è stato più volte tentato il miglioramento della RSM e l'ampliamento della stessa con la proposta di installazione di ulteriori 5 stazioni, previa convenzione triennale con l'INGV, in particolare, la nuova proposta, prevedeva la sostituzione delle 5 stazioni acquisitrici GAIA con altrettante stazioni di ditta esterna ed, il ruolo concordato dell'INGV, sarebbe stato quello di collaudatore tecnico, sia in fase di progettazione, che di realizzazione, svincolandosi di fatto dalla manutenzione.

Con l'assegnazione di personale all'Ufficio Centro Funzionale, a seguito del Concorso ARPC del 2012, due unità sono state messe a disposizione del Dr. Del Pinto per l'analisi l'estrapolazione dei dati ed altre tre unità sono state inserite nel quadro dei collaboratori per il progetto di ampliamento ed ottimizzazione della RSM.

Con la nota SVI/0009242 del 12.02.2013, il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (DPC) ha definitivamente chiarito che l'attuale stato di conoscenza, l'utilizzo deterministico di presunti segnali precursori, non consente, ai fini di protezione civile, fare previsioni sulla magnitudo, località e tempi di accadimento degli eventi sismici (Commissione Nazionale per la previsione e la prevenzione dei Grandi Rischi del 05.02.2013), inoltre ha evidenziato la necessità di concentrare l'attenzione sulle problematiche di rischio sismico e quindi, non solo sulla pericolosità, ma anche sulla vulnerabilità sismica delle costruzioni.

Nella stessa nota il DPC ha riconfermato l'INGV quale Centro di Competenza del DPC in materia, inoltre, con il rinnovo della convenzione fra i due Enti, a partire dal 01.01.2012, l'INGV con eventi sismici con magnitudo ≥ 4 , produce sistematicamente una prima relazione sintetica a cui segue una relazione dettagliata dell'evento. Con eventi che attivano il sistema di protezione civile o, su specifiche esigenze tecnico-scientifiche da parte di uno dei due Enti, le relazioni potranno essere prodotte anche con frequenze dell'ordine delle 12 - 24 ore.

Tutte le relazioni prodotte dall'INGV contengono informazioni di tipo scientifico sui parametri delle scosse, incluse la mappa di scuotimento, sulle caratteristiche dell'area interessata, quali ad esempio la sismicità storica e strumentale, la pericolosità.

In riscontro alla citata nota del 12 febbraio 2013 ed alle iniziative che si stavano intraprendendo in quei giorni sull'ampliamento della RSM, fu inviata una nota riscontro (prot. 3985/2013) con cui l'ARPC metteva a conoscenza il DPC dell'iniziativa e chiedeva l'avvio di un tavolo di confronto sull'individuazione di opportune procedure di comunicazione in caso di particolari situazioni riguardanti il territorio molisano.

Il DPC riscontrava la richiesta con la nota prot. SIV/0020714 del 04.04.2013, apprezzando l'iniziativa di ampliamento della RSM e la possibile collaborazione con INGV ed Enti di ricerca, ma ribadiva che le uniche procedure attive sul territorio nazionale, e quindi regionali, rispetto a comunicazioni scientifiche e di monitoraggio di eventi sismici sono quelle comunicate con la citata nota SVI/0009242 del 12.02.2013.

Dall'aprile 2013 ad oggi nulla è stato realizzato sul tema, né tantomeno sono state ripristinate le stazioni che presentavano malfunzionamenti, se non una verifica ripetuta sulla connessione attiva fra i server della RSM di Campochiaro e le stazioni attraverso la verifica di "ping", evidenziando nuovamente problematiche tecniche sul sistema di interfaccia fra sensore e rete di trasmissione e/o sensore.

Infine, il 30 dicembre 2013, a seguito dell'evento di M 4.9 del 29.12.2013, sono stato contattato direttamente dall'INGV - sede di Grottaminarda, per ipotizzare un incontro urgente con il Direttore dell'ARPC sulla sequenza sismica in atto sul Matese e per effettuare un sopralluogo sulle due stazioni di Civita di Bojano e Macchia d'Isernia al fine di verificarne funzionalità e data base. In tale data è stato stabilito, in accordo con il Responsabile dell'Ufficio del Centro.

Terremoto, la denuncia del sismologo: in Molise rete sismica inutilizzabile

• Prima Pagina Molise

Prima Pagina Molise.it

"Terremoto, la denuncia del sismologo: in Molise rete sismica inutilizzabile"

Data: **03/01/2014**

Indietro

>Ieri, 11:43 • Campobasso • Cronaca

Terremoto, la denuncia del sismologo: in Molise rete sismica inutilizzabile

Il sismologo abruzzese Christian Del Pinto.

"La Regione Molise una volta aveva una Rete sismica a scala regionale, che attualmente non è utilizzabile in quanto non c'è nessuno in grado di monitorare gli eventi in Molise". A seguito dello sciame ancora in atto nel Matese, il sismologo aquilano Christian Del Pinto, ex Responsabile scientifico del Centro funzionale della Protezione civile molisana, denuncia - con una dichiarazione all'Ansa - la situazione venutasi a creare a suo dire negli ultimi mesi in Molise. Una serie di fattori che hanno portato alle sue dimissioni da coordinatore del monitoraggio della Rete sismica, l'11 settembre scorso. Da allora, Del Pinto, stando a quanto lui stesso riferisce, non è stato sostituito e nessuno lavora più al presidio molisano.

"La Rete fu realizzata su un mio progetto nel 2006, quando fui assunto dalla Protezione civile molisana. In questi anni, le cinque stazioni della rete, realizzata in convenzione con l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, hanno quadruplicato il numero di registrazioni, contribuendo in maniera decisiva alla conoscenza del territorio ed alla sua prevenzione sismica".

"Tuttavia - prosegue il sismologo aquilano - dopo due immotivati demansionamenti contrattuali, inascoltate richieste di potenziamento della rete e del personale addetto nello scorso settembre ho deciso di dimettermi e di tornare a fare l'insegnante nelle scuole, stanco di lottare contro i mulini a vento. La Rete Sismica regionale - conclude - è rimasta dov'era, senza che ci fosse nessuno in grado di analizzare i dati ricevuti dalle stazioni ancora funzionanti".

Del Pinto rivela inoltre che sul sito della Protezione civile della Regione Molise (www.protezionecivile.molise.it) non è più possibile accedere allo spazio contenente i report degli eventi sismici redatti negli ultimi anni.

4zi

*Alla sorveglianza sismica del Molise pensa l'Ingv***Primo Piano Molise.it**

"Alla sorveglianza sismica del Molise pensa l'Ingv"

Data: **03/01/2014**

[Indietro](#)

Alla sorveglianza sismica del Molise pensa l'IngvVideo Foto

La Regione respinge le accuse mosse da Christian Del Pinto

Dalla nota tecnica stilata dai competenti uffici dell'Agenzia regionale di Protezione civile "si evince che il centro di competenza istituzionalmente deputato ad analisi, divulgazioni dei dati degli eventi sismici sul tutto il territorio nazionale, compreso dunque quello regionale, è l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia".

Si legge in un documento dell'ufficio stampa della Regione Molise in riferimento alle dichiarazioni rilasciate dal sismologo Christian Del Pinto, relative alla rete sismica molisana.

"La sorveglianza sismica - si legge nel comunicato - continua di tutto il territorio molisano è affidata, con convenzione, all'Ingv, competente a valutare integrazione e validazione delle rilevazioni della rete sismica locale".

3/1/2014 | 09:38

Protezione civile Campania: partite verifiche su strutture pubbliche e private dopo sisma del 29 dicembre

Stampa - Protezione civile Campania: partite verifiche su strutture dopo sisma del 29 dicembre

Salerno notizie

""

Data: 03/01/2014

[Indietro](#)

Protezione civile Campania: partite verifiche su strutture dopo sisma del 29 dicembre

“La Protezione civile della Regione Campania è al lavoro per verificare l'effettiva agibilità di strutture pubbliche e private nei territori interessati dal sisma”. Lo comunica l'Assessore regionale alla Protezione civile, Edoardo Cosenza.

In particolare, squadre di tecnici esperti stanno ispezionando scuole ed edifici di edilizia residenziale pubblica: per definire la situazione con rigore scientifico, in queste ore, si stanno compiendo le valutazioni di agibilità con la compilazione della scheda AeDES, Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica, prevista dalla normativa vigente e, in particolare, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 maggio 2011 che le rende lo strumento ufficiale di valutazione post-sismica. Nella giornata di ieri - ha riferito l'Assessore Cosenza - quattro squadre di ingegneri e tecnici esperti dell'Assessorato regionale alla Protezione civile e Lavori pubblici debitamente formati per la compilazione di tali schede, hanno effettuato sopralluoghi alle scuole e ad edifici di edilizia residenziale pubblica nei comuni di Alife e Piedimonte Matese, per verificare proprio l'agibilità delle strutture. Per quanto riguarda le scuole, sono state effettuate le verifiche specialistiche su 27 edifici per i quali i due Comuni avevano fatto richiesta di intervento di approfondimento: di questi, 22 sono risultati agibili, 5, invece, sono temporaneamente inagibili: per consentirne la fruibilità, sarà necessario attuare opere per la messa in sicurezza provvisoria. Cinque gli edifici di edilizia residenziale pubblica verificati: tutti sono risultati parzialmente inagibili”. Per quanto riguarda, invece, i luoghi di culto, 3 squadre di operatori del Ministero per i Beni Ambientali e Culturali, vigili del fuoco e ingegneri strutturisti di Reluis, la rete dei Laboratori universitari di ingegneria sismica con il coordinamento della Protezione civile regionale, stanno ispezionando alcune chiese ed edifici che erano stati chiusi in base alle prime verifiche, in attesa degli approfondimenti tecnici del caso. Le squadre hanno già provveduto a ispezionare le tre chiese di Castello del Matese attualmente non fruibili la cattedrale di Alife e stanno redigendo i documenti ufficiali necessari per l'accertamento del danno specifico, in base alla 'Scheda per il Rilievo del Danno ai Beni culturali-Chiese' predisposta dal Dipartimento nazionale di Protezione civile e dal Ministero per i Beni Ambientali e Culturali. Dalle verifiche è emerso che sia la cattedrale di Alife che le chiese di Castello sono 'agibili con provvedimenti' e che, cioè, potranno essere riaperte a breve attraverso l'attuazione di interventi di somma urgenza”. “La Giunta regionale della Campania – ha ricordato Cosenza – ha prestato attenzione proprio alla sicurezza delle scuole, prevedendola possibilità dei necessari interventi attraverso le iniziative di accelerazione della spesa. Tra le priorità di Protezione civile previste dalla delibera n. 148 del 27 maggio scorso, vi è appunto la messa in sicurezza di edifici e scuole. E' possibile, dunque, accedere a tali finanziamenti. E' importante che i comuni in zona sismica, non perdano questa opportunità, assegnando priorità alla sicurezza delle scuole. C'è tempo fino al prossimo 15 gennaio per presentare i progetti, come previsto dal decreto dirigenziale di attuazione degli interventi numero 89 del 4 dicembre scorso, pubblicato sul Burc del 9 dicembre scorso”.

03/01/2014

Il Comune di Sansepolcro replica alla nota diffusa da Cristina Falleri

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

Saturno Notizie.it

"Il Comune di Sansepolcro replica alla nota diffusa da Cristina Falleri"

Data: **03/01/2014**

[Indietro](#)

NOTIZIE LOCALI » Notizie dalla Valtiberina

Il Comune di Sansepolcro replica alla nota diffusa da Cristina Falleri

"L'amministrazione non ritiene in alcun modo esaurito il suo compito in merito all'edilizia scolastica e prova ne sono i lavori svolti, i lavori in corso e gli interventi programmati"

In merito alla nota diffusa dalla signora Cristina Falleri esponente dei Democratici per Cambiare sull'imbiancatura di alcune aule l'amministrazione comunale di Sansepolcro precisa che:

- La collaborazione tra istituzioni e genitori non può che essere una collaborazione positiva e per questo deve esserlo anche il principio che lo anima
- La frase utilizzata dalla signora Falleri nella sua nota "Dichiarare guerra alle mancanze di un'amministrazione comunale" contraddice totalmente quello spirito costruttivo che dovrebbe essere alla base di questa collaborazione
- La vernice è stata fornita dall'amministrazione comunale grazie al coordinamento dell'ufficio manutenzione così come i lavori di preparazione per l'imbiancatura sono stati realizzati con materiale fornito dall'amministrazione e realizzato da operai del comune.
- I lavori e le modalità sono stati concordati con la direzione didattica
- L'amministrazione non ritiene in alcun modo esaurito il suo compito in merito all'edilizia scolastica e prova ne sono i lavori svolti, i lavori in corso e gli interventi programmati riassunti di seguito per quanto riguarda il 2011-2012 che si sono arricchiti di un ulteriore finanziamento ottenuto pochi giorni prima di Natale dalla Regione Toscana di circa 278mila euro per il completamento dei lavori alla De Amicis.

Scuola Elementare E. De Amicis:

Intervento: "Scuola Elementare De Amicis: lavori di miglioramento sismico 1° stralcio (sisma 1997)".

- Progetto esecutivo approvato con delibera G.C. n. 56 del 06.03.2012,

- Importo complessivo € 389.189,08,

- Fonti di finanziamento:

o Fondi regionali terremoto c/residui per € 268.449,69,

o Fondi regionali terremoto c/residui per € 79.239,39,

o Vendita beni c/ residui (terremoto) per € 31.500,00,

o Vendita beni c/residui (terremoto) per € 10.000,00;

- I lavori sono stati affidati alla Ditta La DUE BC di Città di Castello e hanno avuto inizio in data 18.07.2012 e sono in fase di conclusione.

Intervento: "Scuola Elementare De Amicis: lavori di miglioramento sismico 2° stralcio (POR FESR)".

- Progetto esecutivo approvato con delibera G.C. n. 142 del 08.08.2013,

- Importo complessivo € 1.110.000,00,

- Fonti di finanziamento:

o Fondi Regionali (POR – FESR) c/residui per € 642.175,00,

o Mutuo c/residui € 280.000,00,

o Vendita beni c/residui € 187.825,00,;

- Con Determina n. 671 del 12.11.2013 i lavori sono stati definitivamente aggiudicati alla Ditta Made S.p.A. di Firenze per un importo contrattuale di € 785.519,39, oltre IVA. Attualmente siamo nelle more della stipula del contratto di appalto. Questo intervento prevede la sistemazione della parte dell'edificio lato Via San Gregorio e consentirà il rientro di 10 aule.

Intervento: "Scuola Elementare E. De Amicis: lavori di ripristino betoncino armato parete lato Via San Gregorio".

Il Comune di Sansepolcro replica alla nota diffusa da Cristina Falleri

- Progetto esecutivo approvato con delibera G.C. n. 225 del 03.12.2013,

- Importo complessivo € 50.000,00,

- Fonti di finanziamento:

o Proventi derivanti da oneri di urbanizzazione per € 50.000,00,

- Nei prossimi giorni si procederà all'affidamento dei lavori.

Intervento: "Scuola Elementare De Amicis: lavori di miglioramento sismico 3° stralcio (POR FESR)".

- Progetto esecutivo: in fase di redazione,

- Importo complessivo € 1.067.000,00,

- Fonti di finanziamento:

o Fondi Regionali (POR – FESR) c/residui per € 642.175,00,

o Vendita beni per € 12.175,00

o Vendita beni per € 437.000,00

Per questo ultimo intervento, che consentirà il rientro totale delle attività didattiche, in data 06/12/2013 è stata presentata alla regione Toscana istanza di contributo a valere sui fondi di cui alla L.R. 70/2005 per la quota parte a carico del Comune di Sansepolcro ed è stato ottenuto il finanziamento di 278.400,00 euro pochi giorni fa Scuola Elementare Carlo Collodi.

Intervento: "Lavori di realizzazione nuova Scuola Elementare C. Collodi – Lotto 1"

- Progetto esecutivo approvato con delibera G.C. 104 del 20.06.2013;

- Importo complessivo € 1.700.000,00;

- Fonti di finanziamento:

o Fondi propri da entrate correnti per € 24.568,68,

o Fondi Regionali L.R. 70/2005 (DDRT n. 3442 del 02.08.2012) per € 324.800,00,

o Avanzo d'Amministrazione 2010 per € 117.645,32,

o Avanzo d'Amministrazione 2011 per € 57.000,00,

o Fondi regionali L. 289/02 c/residui per € 1.175.986,22;

Il progetto prevede la realizzazione di due nuova sezioni.

E' stato concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti il mutuo di € 1.175.986,22 interamente assistito dallo Stato con i fondi di cui alla L. 289/2002 e pertanto è possibile procedere alla definitiva approvazione del progetto esecutivo e all'espletamento delle procedure per la scelta del contraente.

- Per rimozione e smaltimento copertura € 13.035,18,

- Per rimozione cisterna e smaltimento gasolio: € 4.855,73,

- Per demolizione edificio già esistente, eseguita dalla Ditta LUCOS s.r.l. di Sansepolcro: € 53.983,95,

Scuola media Buonarroti.

Intervento: Lavori di adeguamento locali per nuova segreteria presso la scuola primaria di II grado Michelangelo Buonarroti:

- Import complessivo e 13.500,00,

- Fonte di finanziamento: oneri di urbanizzazione,

- I lavori hanno riguardato la sistemazione dei locali per il trasferimento della segreteria dalla Scuola De Amicis.

Lavori di manutenzione servizi igienici.

Sono stati effettuati lavori per la sistemazione nel bagno femminile della Scuola per circa € 1.200,00 affidati con determina n. 474 del 24.07.2013.

Intervento: lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la Scuola media Buonarroti:

- Progetto esecutivo approvato con delibera G.C. n. 157 del 05.09.2013;

- Importo complessivo € 60.000,00,

- Fonte di finanziamento: contributo statale di cui al D.M. 25.02.2010,

- All'inizio del prossimo anno saranno espletate le procedure per l'affidamento dei lavori.

0 commenti alla notizia

Redazione, 03/01/2014 17:08:55

Velletri, anziano in Suv sfonda la vetrina di una banca: morta una donna

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

Saturno Notizie.it

"Velletri, anziano in Suv sfonda la vetrina di una banca: morta una donna"

Data: **04/01/2014**

Indietro

NOTIZIE NAZIONALI » Cronaca

Velletri, anziano in Suv sfonda la vetrina di una banca: morta una donna

Increduli e sotto choc i parenti della donna: "Era lì per ritirare la pensione"

Un uomo con il suo suv ha sfondato la vetrina di una banca. E' successo questa mattina intorno alle 10 a Velletri. Un morto e quattro feriti è il bilancio dell'accaduto. La vittima è la 71enne Giuliana Dionisi.

L'uomo di 85 anni potrebbe aver avuto un malore e ha perso il controllo del Suv che stava guidando shiantandosi contro la banca di piazza Cairoli a Velletri, vicino Roma. La vittima era in banca perché cliente dell'istituto. Secondo quanto comunicato dal 118, l'anziano invece sarebbe rimasto illeso nell'incidente. Sul posto anche il 118 di Roma che sta distribuendo i feriti in diversi ospedali. Secondo quanto si è appreso i quattro feriti avrebbero fratture alle ossa e non sarebbero in pericolo di vita. Ci sarebbero anche altre cinque persone ferite. DOVEVA RITIRARE LA PENSIONE Increduli e sotto choc i parenti della donna. "Era lì per ritirare la pensione", racconta una delle nipoti mentre si appresta ad abbracciare le figlie della donna che era seduta all'interno della banca al momento dell'incidente.

"SEMBRAVA UN FILM" Una scena da film d'azione, surreale, incredibile. Un Suv impazzito che sfonda la vetrata di una banca e travolge i clienti in fila uccidendo una donna. Immagini assurde che rimarranno impresse negli occhi di chi stamani si trovava nella filiale Unicredit di piazza Cairoli a Velletri, vicino a Roma. Momenti di terrore che difficilmente clienti e dipendenti riusciranno a dimenticare. In molti hanno pensato al terremoto, altri ad una rapina.

Qualcuno ad un tamponamento ma nessuno poteva immaginare ciò che realmente era successo. «L'uomo stava parcheggiando quando, forse per errore, ha schiacciato l'acceleratore al posto del freno», racconta il titolare di un negozio situato proprio di fronte alla banca. Al momento dell'impatto, verso le 9:30, alcuni ragazzi che erano nella biblioteca comunale adiacente alla banca raccontano di aver sentito «un grande botto, poi le urla di disperazione». «Le mura sono tremate - dice uno di loro - pensavamo fosse il terremoto. Solo dopo esserci affacciati ed aver visto quello che era successo abbiamo capito».

Spaventate anche le due assistenti bibliotecarie. «Le finestre si sono mosse tutte, ma mai avremmo pensato ad una cosa simile», dicono. «Io ho pensato subito ad una rapina in banca», dice invece la titolare di una tabaccheria in piazza. «Appena ho sentito il botto ho subito guardato la torre del Trivio, simbolo della nostra città, pensavo al terremoto», dice il barbiere che ha il negozio proprio di fronte alla banca. Mentre a piazza Cairoli si inseguono racconti e ricostruzioni sull'incidente, all'ospedale di Velletri i familiari della donna rimasta uccisa non si danno pace.

Le lacrime solcano il loro volto mentre si alternano nella sala mortuaria per rendere omaggio alla loro cara. «Siamo tutti sotto choc - racconta una nipote della donna -. Era andata a ritirare la pensione, come ogni mese, ed ora non c'è più». «Non si può stare più tranquilli neanche in una banca - le fa eco un'altra parente -. Ma come è possibile che accadano disgrazie come queste?». Vestite di nero con gli occhi gonfi di lacrime le figlie della vittima non riescono a capacitarsi di quanto accaduto. Uno dei nipoti, in preda alla disperazione, prende a pugni un muro: «Nonna dove sei?», urla.

Poco più in là ci sono i familiari di Alberto Remiddi, una delle persone rimaste ferite nell'incidente. È steso su un lettino del pronto soccorso, monitorato costantemente dai medici, ma è attanagliato dal «senso di colpa». «Sono salvo per miracolo - ha raccontato alla moglie -, ma al posto di quella donna avrei dovuto esserci io».

«Quando era arrivato il mio turno per ritirare la pensione - ha detto - ho lasciato il mio posto alla signora. E proprio mentre andava verso la cassa è stata travolta ed uccisa». La moglie ed i due figli cercano di tranquillizzarlo, ma lui non si dà pace. «Anche mio marito è anziano, ha 81 anni - dice la moglie -, ma non se ne va in giro con macchine come quelle».

Leggo.it

0 commenti alla notizia

Velletri, anziano in Suv sfonda la vetrina di una banca: morta una donna

Redazione, 03/01/2014 18:02:09

Terremoto, proseguono sopralluoghi per agibilità strutture pubbliche**campanianotizie.com***"Terremoto, proseguono sopralluoghi per agibilità strutture pubbliche"*Data: **03/01/2014**

Indietro

Terremoto, proseguono sopralluoghi per agibilità strutture pubbliche

Pin It

Venerdì 03 Gennaio 2014

“La Protezione civile della Regione Campania è al lavoro per verificare l'effettiva agibilità di strutture pubbliche e private nei territori interessati dal sisma”. Lo comunica l'Assessore regionale alla Protezione civile, Edoardo Cosenza. In particolare, squadre di tecnici esperti stanno ispezionando scuole ed edifici di edilizia residenziale pubblica: per definire la situazione con rigore scientifico, in queste ore, si stanno compiendo le valutazioni di agibilità con la compilazione della scheda AeDES, Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica, prevista dalla normativa vigente e, in particolare, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 maggio 2011 che le rende lo strumento ufficiale di valutazione post-sismica. Nella giornata di ieri - ha riferito l'Assessore Cosenza - quattro squadre di ingegneri e tecnici esperti dell'Assessorato regionale alla Protezione civile e Lavori pubblici debitamente formati per la compilazione di tali schede, hanno effettuato sopralluoghi alle scuole e ad edifici di edilizia residenziale pubblica nei comuni di Alife e Piedimonte Matese, per verificare proprio l'agibilità delle strutture. Per quanto riguarda le scuole, sono state effettuate le verifiche specialistiche su 27 edifici per i quali i due Comuni avevano fatto richiesta di intervento di approfondimento: di questi, 22 sono risultati agibili, 5, invece, sono temporaneamente inagibili: per consentirne la fruibilità, sarà necessario attuare opere per la messa in sicurezza provvisoria. Cinque gli edifici di edilizia residenziale pubblica verificati: tutti sono risultati parzialmente inagibili”. Per quanto riguarda, invece, i luoghi di culto, 3 squadre di operatori del Ministero per i Beni Ambientali e Culturali, vigili del fuoco e ingegneri strutturalisti di Reluis, la rete dei Laboratori universitari di ingegneria sismica con il coordinamento della Protezione civile regionale, stanno ispezionando alcune chiese ed edifici che erano stati chiusi in base alle prime verifiche, in attesa degli approfondimenti tecnici del caso. Le squadre hanno già provveduto a ispezionare le tre chiese di Castello del Matese attualmente non fruibili la cattedrale di Alife e stanno redigendo i documenti ufficiali necessari per l'accertamento del danno specifico, in base alla 'Scheda per il Rilievo del Danno ai Beni culturali-Chiese' predisposta dal Dipartimento nazionale di Protezione civile e dal Ministero per i Beni Ambientali e Culturali. Dalle verifiche è emerso che sia la cattedrale di Alife che le chiese di Castello sono 'agibili con provvedimenti' e che, cioè, potranno essere riaperte a breve attraverso l'attuazione di interventi di somma urgenza”. “La Giunta regionale della Campania – ha ricordato Cosenza – ha prestato attenzione proprio alla sicurezza delle scuole, prevedendola possibilità dei necessari interventi attraverso le iniziative di accelerazione della spesa. Tra le priorità di Protezione civile previste dalla delibera n. 148 del 27 maggio scorso, vi è appunto la messa in sicurezza di edifici e scuole. E' possibile, dunque, accedere a tali finanziamenti. E' importante che i comuni in zona sismica, non perdano questa opportunità, assegnando priorità alla sicurezza delle scuole. C'è tempo fino al prossimo 15 gennaio per presentare i progetti, come previsto dal decreto dirigenziale di attuazione degli interventi numero 89 del 4 dicembre scorso, pubblicato sul Burc del 9 dicembre scorso”.

Gioia Sannitica: famiglia accetta tetto dal comune, ma di giorno resta in tenda**campanianotizie.com***"Gioia Sannitica: famiglia accetta tetto dal comune, ma di giorno resta in tenda"*Data: **03/01/2014**

Indietro

Gioia Sannitica: famiglia accetta tetto dal comune, ma di giorno resta in tenda

Pin It

Venerdì 03 Gennaio 2014

Gioia Sannitica - Hanno accettato, solo per le notti, di trasferirsi in alcuni locali messi a disposizione del comune e situati in piazza S.Michele nel centro abitato. Ma il resto della giornata la passano nella tenda ed alle prese delle incombenze quotidiane relative all'allevamento del bestiame.

E' mobilitazione di solidarietà da parte dei concittadini. Le due famiglie Pascale sono state convinte dal sindaco Mario Fiorillo che, nella serata di ieri sera, è andato a sincerarsi delle loro condizioni (tra le persone evacuate dalle abitazioni, totalmente inagibili, in piena campagna quattro persone anziane di cui uno è cardiopatico) : locali, quelli messi a disposizione del comune, certo da attrezzare ma un tetto sicuro e più riparato di una tenda collocata nei pressi delle stalle la cui attività è l'unica fonte di sostentamento dei due nuclei familiari (i figli sono disoccupati tranne uno che fa il cuoco con un contratto stagionale in Valle D'Aosta).Serve tanto per vivere nei locali : in primis un frigo ma anche suppellettili e quanto serve per la quotidianità. Parrocchia mobilitata insieme alla protezione civile che segue costantemente e fattivamente il caso insieme ad altre famiglie, parenti, sgomberate che hanno deciso di rimanere nelle fattorie non molto lontane dei cugini. Serve frigo e cucina: nell'attesa l'azione dei paesani sta funzionando con la fornitura di cibi caldi(così per oggi) ma il passaparola ed il sentimento di vicinanza danno pane e conforto in attesa di una sistemazione meno precaria. Hanno bisogno anche di indumenti : sono "sequestrati" nelle case inagibili accessibili solo con la presenza dei vigili del fuoco.

Michele Martuscelli

Terremoto, Cosenza: subito mappa precisa danni**campanianotizie.com***"Terremoto, Cosenza: subito mappa precisa danni"*Data: **03/01/2014**

Indietro

Terremoto, Cosenza: subito mappa precisa danni

Pin It

Venerdì 03 Gennaio 2014

L'Assessore alla Protezione civile della Regione Campania, Edoardo Cosenza, si è recato nel primo pomeriggio a Piedimonte Matese dove ha coordinato una riunione operativa alla quale hanno preso parte il viceprefetto, Luigi Palmieri (responsabile del Centro operativo Misto istituito a Piedimonte Matese), il comandante provinciale dei Vigili del fuoco, Franco Mario Falbo, i sindaci di Piedimonte Matese, Vincenzo Cappello, di San Gregorio Matese, Giuseppe Mallardo e di Castello del Matese, Antonio Montone e i tecnici della Regione Campania.

"La riunione - ha detto l'Assessore Cosenza al termine dell'incontro - è servita a fare il punto sui sopralluoghi agli edifici sia pubblici che privati effettuati da Vigili del fuoco e protezione civile sulla base delle esigenze emerse in sede di Centro operativo misto. Abbiamo definito - ha proseguito l'Assessore - le priorità e stabilito un calendario strategico. Considerato che le prime verifiche di fruibilità sulle chiese sono state già effettuate da Vigili del fuoco e Ministero dei Beni Ambientali e culturali, al momento abbiamo stabilito che la priorità sia quella di proseguire con i sopralluoghi delle scuole al fine di avere il quadro chiaro sulla condizioni degli edifici e consentire la ripresa delle lezioni. Dalla prima ricognizione sui luoghi di culto è emersa una situazione particolarmente critica a Castello del Matese dove sono chiuse tutte le tre chiese del paese in base ai primi controlli sulla fruibilità degli edifici. A Piedimonte, invece, sono 5 su 8 le chiese dichiarate non fruibili. La seconda fase delle verifiche è costituita da approfondimenti mediante redazione di schede tecniche specifiche che verrà elaborata da esperti del Mibac, esperti strutturisti di Reluis, la rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica. Al momento, in fase di prima emergenza, sono stati effettuati circa 150 sopralluoghi. Sarà necessario ora procedere alle verifiche di agibilità. Subito la mappa precisa dei danni". La visita dell'Assessore Cosenza si è conclusa con un sopralluogo alla Strada provinciale 331 interessata da una caduta massi con i sindaci di Castello e Piedimonte.

Maltempo, Protezione civile Campania: temporali e venti forti da stasera a domenica**campanianotizie.com***"Maltempo, Protezione civile Campania: temporali e venti forti da stasera a domenica"*Data: **04/01/2014**[Indietro](#)

Maltempo, Protezione civile Campania: temporali e venti forti da stasera a domenica

[Pin It](#)

Sabato 04 Gennaio 2014

Dalla serata di oggi anche la Campania sarà interessata da un'ondata di maltempo con rovesci diffusi e temporali. Lo comunica la Protezione civile regionale che ha emesso un avviso di criticità dalle 20 di stasera e fino alle 20 di domenica. Si prevedono inoltre venti forti di burrasca. Il maltempo interesserà anche le zone appenniniche e interne. La Sala operativa raccomanda alle autorità competenti di attivare tutte le misure necessarie a contrastare i fenomeni legati al dissesto idrogeologico e di prestare attenzione alle strutture esposte alla sollecitazione dei venti.

Terremoto Piedimonte Matese: Chiara la prima nata dopo l'evacuazione del reparto di ginecologia**campanianotizie.com***"Terremoto Piedimonte Matese: Chiara la prima nata dopo l'evacuazione del reparto di ginecologia"*Data: **04/01/2014**[Indietro](#)

Terremoto Piedimonte Matese: Chiara la prima nata dopo l'evacuazione del reparto di ginecologia

[Pin It](#)

Venerdì 03 Gennaio 2014

Piedimonte Matese - E' Chiara il primo germoglio ad inaugurare il ciclo della vita in terra matesina. E' stata la prima ad aprire la scia della speranza: è nata nella mattina del primo gennaio presso il reparto di ginecologia dell'ospedale di Piedimonte Matese che era stato, per precauzione evacuato a seguito del terremoto, ma ben preso riattrezzato e l'alito di Chiara ha preceduto quello di altri bambini : ben quattro nel nido di pediatria(ieri è nata Fabiana)

Chiara è figlia di Massimo Civitillo di Piedimonte Matese (lavora presso la cooperativa di gestione dei parcheggi "Minerva") e della neo mamma Maria Passarella. Auguri da campanianotizie.com

Michele Martuscelli